

Analisi Coldiretti

Caos cannabis dai coffee shop alle bioplastiche

Un errore frenare un settore in grande sviluppo



Non solo fumo, la coltivazione della cannabis in Italia riguarda soprattutto esperienze innovative, con produzioni che vanno dalla ricotta agli eco-mattoni isolanti, dall'olio antinfiammatorio alle bioplastiche, dai cosmetici all'alimentare. E' quanto afferma la Coldiretti nel commentare la decisione restrittiva presa dalle sezioni unite penali della Cassazione che rischia di frenare un settore in grande sviluppo in tutto il mondo. In Italia nel giro di cinque anni - sottolinea la Coldiretti - sono aumentati di dieci volte i terreni coltivati a cannabis sativa, dai 400 ettari del 2013 ai quasi 4000 stimati per il 2018 nelle campagne dove sono centinaia le aziende agricole che hanno investito nella coltivazione, dalla Puglia al Piemonte, dal Veneto alla Basilicata, ma anche in Lombardia, Friuli v.g. Sicilia e Sardegna. Tante sono infatti le varianti della canapa nel piatto, dai biscotti e dai taralli al pane di canapa, dalla farina di canapa all'olio, ma c'è anche chi usa la canapa per produrre ricotta, tofu e una gustosa bevanda vegana, oltre che la birra. Dalla canapa si ricavano oli usati per la cosmetica, resine e tessuti naturali ottimi sia per l'abbigliamento, poiché tengono fresco d'estate e caldo d'inverno, sia per l'arredamento, grazie alla grande resistenza di questo tipo di fibra. Se c'è chi ha utilizzato la canapa per produrre veri e propri eco-mattoni da utilizzare nella bioedilizia per assicurare capacità isolante sia dal caldo che dal freddo, non manca il pellet di canapa per il riscaldamento - continua Coldiretti - che assicura una combustione pulita. E' in realtà, rileva la Coldiretti, un ritorno per una coltivazione che fino agli anni '40 era più che familiare in Italia, tanto che il Belpaese con quasi 100mila ettari era il secondo maggior produttore di canapa al mondo (dietro soltanto all'Unione Sovietica). Il declino, spiega la Coldiretti, è arrivato per la progressiva industrializzazione e l'avvento del "boom economico" che ha imposto sul mercato le fibre sintetiche, ma anche dalla campagna internazionale contro gli stupefacenti che ha gettato un'ombra su questa pianta. Il Governo italiano nel 1961 sottoscriveva una convenzione internazionale chiamata "Convenzione Unica sulle Sostanze Stupefacenti" (seguita da quelle del 1971 e del 1988), in cui la canapa sarebbe dovuta sparire dal mondo entro 25 anni dalla sua entrata in vigore mentre nel 1975 esce la "legge Cossiga" contro gli stupefacenti, e negli anni successivi gli ultimi ettari coltivati a canapa scompaiono. "Oggi c'è un diffusa consapevolezza internazionale delle opportunità che possono venire da queste colture ed è pertanto necessario su un tema così delicato l'intervento del Parlamento" - ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare la necessità di tutelare i cittadini senza compromettere le opportunità di sviluppo del settore

Oggi gli Italiani celebrano la Festa della Repubblica

Nella Capitale: ai Fori Imperiali la Parata Militare, salutata dal passaggio delle Frece Tricolori. A Cerveteri omaggio ai caduti di tutte le guerre

A Cerveteri, in questi ultimi anni si è festeggiato di tutto, sono stati organizzati convegni di ogni genere, effettuati i più disparati festival, incontri, dibattiti, feste e altro ancora. Oggi 2 Giugno celebriamo la Festa della Repubblica, per ricordare quando nel 1946 con un referendum, gli italiani scelsero la Repubblica come nuova forma di Stato. E' una data importante ed è celebrata ovunque nella nostra penisola con solenni manifestazioni.

servizio a pagina 2



La vettura di una signora era parcheggiata in via Armando Diaz Incidente a Cerveteri: prende un'auto posteggiata e scappa



Si cercano testimoni per quanto è accaduto ieri alla macchina di una donna, intorno a mezzogiorno circa. Il veicolo, parcheggiato in via Armando Diaz 53, a Cerveteri, ha subito un incidente e l'autore sarebbe scappato senza lasciare traccia di sé.

Boom della birra Made in Italy

Nel Bel Paese semine di orzo in netto aumento. Quest'anno coltivati oltre 267.000 ettari

Il boom delle birre artigianali made in Italy spinge le semine di orzo che aumentano quest'anno del 3% per un totale di 267868 ettari. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti sulla base delle intenzioni di semina divulgate dall'Istat che evidenziano gli effetti in campagna della crescita esponenziale del consumo di birre artigianali. Sempre più numerose infatti sono le iniziative progett-



tuali agricole che si basano sull'impiego dell'orzo aziendale in un contesto produttivo a ciclo chiuso garantito dallo stesso agricoltore. Il risultato è che un microbirrifico su quattro è agricolo secondo la Coldiretti anche perché la produzione artigianale Made in Italy si è molto diversificata puntando di materie prime di qualità, dalla birra aromatizzata alla canapa a quella e al car-

ciofo di colore giallo paglierino ma c'è anche quella alle visciole o al radichio rosso tardivo Igp o al riso. Il 77% degli italiani bevitori di birra - sottolinea la Coldiretti - è favorevole a sperimentare nuovi ingredienti e sapori secondo una ricerca Doxa. La regione in cui sono più presenti gli 862 microbirrifici artigianali è la Lombardia, a seguire la Toscana, il Veneto e il Piemonte.

Oggi gli Italiani celebrano la Festa della Repubblica

Nella capitale: ai Fori Imperiali la Parata Militare, salutata dal passaggio delle Frece Tricolori. A Cerveteri omaggio ai caduti di tutte le guerre

A Cerveteri, in questi ultimi anni si è festeggiato di tutto, sono stati organizzati convegni di ogni genere, effettuati i più disparati festival, incontri, dibattiti, feste e altro ancora. Oggi 2 Giugno celebriamo la Festa della Repubblica, per ricordare quando nel 1946 con un referendum, gli italiani scelsero la Repubblica come nuova forma di Stato. È una data importante ed è celebrata ovunque nella nostra penisola con solenni manifestazioni. Si tengono commemorazioni e celebrazioni ufficiali che rendono omaggio ai caduti e al sacrificio delle loro vite in difesa per la nostra libertà. A Cerveteri, il sindaco Pascucci ha deciso che una simile ricorrenza non merita, a differenza di tante altre da lui celebrate, e pubblicizzate, la dovu-

ta attenzione ed infatti questa mattina ci sarà solo una breve cerimonia presso il monumento dei caduti. Pascucci, finalmente, potrà godere del meritato riposo dopo le fatiche politiche che lo hanno visto impegnato nella corsa alle Europee e che hanno certificato la sua debacle evidente. Accantoniamo i falliti sogni di gloria elettorali di Pascucci e voltiamo decisamente pagina. A partire dal 1948, anno in cui è stata celebrata per la prima volta, ci sono stati diversi anni in cui non si è celebrato nulla. Nel 1963, per esempio, i festeggiamenti saltarono perché papa Giovanni XXIII era in punto di morte. Successivamente, dal 1977, a causa della crisi economica che dilagava nel nostro paese e per limitare i

costi dello Stato, il 2 Giugno non è stato più celebrato. Si è ricominciato a festeggiarlo, con tutte le celebrazioni del caso e con grande soddisfazione degli Italiani, dal 2001 per volere del presidente Carlo Azeglio Ciampi. La parte più spettacolare della Festa della Repubblica è rappresentata dalla parata lungo i Fori Imperiali, a Roma, alla presenza delle massime cariche dello Stato. Manifestazione che ogni anno attira un numero elevato di visitatori e tiene inchiodati davanti alla tv milioni di italiani. Alla parata partecipano i rappresentanti di tutte le forze armate italiane, le forze di polizia della Repubblica, il Corpo dei Vigili del fuoco, la Protezione Civile e la Croce Rossa. È in questa occasione che, oltre a ricorda-

re la nascita della Repubblica e la sua Costituzione, il Capo dello Stato ricorda l'impegno e i risultati raggiunti nell'anno dagli uomini in divisa delle nostre FF.AA. coinvolte in operazioni di pace Internazionali e Nazionali. Essendo stato un "Soldato" colgo l'occasione per evidenziare il ruolo delle FF.AA. in questo momento, sia in Italia che in tanti Paesi del mondo. L'Italia è impegnata attualmente, in 41 missioni di cui 39 Internazionali in 24 Paesi in cui sono impiegati oltre 6.000 tra uomini e donne. Sono presenti in Libia, Somalia, Libano, Afghanistan, Iraq, Palestina, Romania, Kosovo, Lettonia, Egitto ed altre sedi. Nella nostra Italia, quotidianamente oltre 7.000 persone sono impiegate nelle opera-

zioni soprannominate "Strade sicure" in cui uomini e donne presidiano i punti nevralgici delle nostre città a difesa della incolumità nostra e dei tanti turisti. Non dimentichiamo infine, gli interventi in soccorso alle popolazioni del centro Italia dolorosamente colpite dai terremoti. Praticamente oltre 13.000 "Soldati" ogni giorno ci rappresentano in difesa della nostra democrazia e di quella di tanti altri paesi del mondo. Il 2 Giugno è il giorno di festa della Repubblica e della nostra società, della quale le Forze Armate sono state da sempre nobile espressione e caposaldo. Augurando a tutti un buon 2 Giugno, viva i nostri Soldati, viva la Repubblica

Guido Rossi

Carabinieri in campo - Operazione di prevenzioni e repressione dei reati nel comprensorio Controlli e arresti sul nostro litorale

I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno svolto una serie di servizi di controllo del territorio nella giurisdizione di Passoscura, Marina di Cerveteri e Ladispoli. Al termine di controlli preventivi i militari hanno arrestato una persona e ne hanno denunciate altre tre. Nel corso di un controllo ad una persona, hanno scoperto che era perseguito da un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Civitavecchia. Portato in caserma, al termine degli accertamenti è stato condotto presso la casa circondariale della città portuale dove dovrà scontare la pena di 2 anni e 4 mesi per i reati di estorsione e lesioni personali commessi a Fiumicino nel 2016. Hanno inoltre denunciato, in stato di libertà, una giovane ragazza per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti poiché a seguito di controllo è stata trovata in pos-



sesso di 0,8 grammi di marijuana. I militari hanno esteso gli accertamenti presso la sua abitazione dove, al termine della perquisizione, hanno rinvenuto ulteriori 33,1 grammi della medesima sostanza e 1,1 grammi di hashish, il tutto sottoposto a sequestro; una persona domiciliata a Fiumicino, per guida senza patente. Lo stesso è stato sorpreso alla guida del proprio motoveicolo di grossa cilindrata con la patente di

guida revocata; un giovane romeno abitante in quel centro per i reati di guida senza patente e ricettazione. Lo stesso, sottoposto a controllo, è risultato alla guida di uno scooter oggetto di furto a Roma nonché, sprovvisto della patente di guida in quanto revocata. Il giovane è stato inoltre trovato in possesso di 0,3 grammi di hashish e pertanto segnalato alla Prefettura di Roma quale assuntore di

sostanze stupefacenti. I militari hanno infine segnalato alla Prefettura di Roma 4 giovani, quali assuntori di sostanze stupefacenti, sorpresi a consumare uno spinello e in possesso dei 1,8 grammi di hashish. Altri controlli preventivi del territorio sono stati effettuati contro reati predatori nella zona di Marina di Cerveteri e nelle aree a ridosso del lungomare di Ladispoli, cuore notturno della movida locale.

Due i punti solidali: in piazza Aldo Moro e al Mercato di Marina di Cerveteri

Con il Banco Alimentare la fame non va in vacanza



"La Fame non va in Vacanza" è il titolo del week end solidale promosso dal Banco Alimentare che vede impegnati come validi testimoni dell'iniziativa i volontari del Centro di Solidarietà a Cerveteri, insieme alla Consulta dei Migranti, AUSER, i ragazzi del Servizio Civile, Croce Rossa e alla Protezione Civile di Cerveteri, che ha offerto come sempre aiuto logistico. Due i punti solidali: uno a Cerveteri, in Piazza Aldo Moro, dalle ore 09.00 alle 13.00, e l'altro al Mercato a Cerenova nella sola giornata di domenica. Acquistando dietro una donazione minima di 10 euro due gustosissimi e genuini vasetti da 340 grammi di marmellate sarà possibile sostenere le attività di Banco Alimentare e del Centro di Solidarietà, da sempre impegnati in campagne di raccolta alimentare in favore delle famiglie meno abbienti. "I Volontari del Centro di Solidarietà si contraddistinguono per il loro impegno nel sociale e per l'essere sempre disponibili quando c'è bisogno di mettersi al servizio di chi è più solo, di chi è in difficoltà - ha dichiarato l'ass. alle politiche sociali Francesca Cenerilli - siamo felici che questo importante appuntamento con la solidarietà, a livello nazionale, abbia anche nella nostra città un punto di ritrovo garantito dai nostri validi volontari. Il mio invito, rivolto a tutta la cittadinanza, è quello di aiutare ad aiutare, acquistando uno o più di questi vasetti di marmellata davvero di qualità. Sono certa che anche questa volta, la nostra sarà una città solidale".

L'I.C. Giovanni Cena celebra la Festa del Libro

Piazza Santa Maria gremita da centinaia di bambini della scuola elementare



Centinaia di bambini si sono radunati venerdì pomeriggio in piazza Santa Maria per celebrare la Festa del Libro 2019. L'evento conclusivo dell'Istituto Comprensivo Giovanni Cena di Cerveteri ha riscosso, come ogni anno, un grandissimo successo

di apprezzamento dal consiglio dei genitori che ha partecipato attivamente all'organizzazione dell'evento. Spinti dalla passione tutto il corpo docenti ha saputo allestire un programma di letture con partecipazioni di rilievo. Da Riccardo Dionisi, diret-

tore del giornale telematico Baraondanews.it, agli animatori della Smiley World e Cavallino Matto, e tanti altri ospiti. Insomma una vera e propria festa a conclusione di un anno scolastico intenso e produttivo.

La lunga estate di Marina di Cerveteri

Dal Jova Beach Party, alle spiagge "plastica zero", alla tutela del mare



di Alberto Sava

L'estate comincia a scaldare i motori, se non a livello meteo, almeno quando si parla di musica. Pioggia permettendo, fervono i lavori per i live dell'estate, mai come quest'anno in mano agli artisti italiani, scesi in campo, anzi sul prato, con l'artiglieria pesante. Gli stadi sono stati requisiti da Vasco Rossi, poi da Ligabue, Laura Pausini in coppia con Biagio Antonacci, dal giovane Ultimo, che chiude una stagione coi fiocchi nell'Olimpico della sua Roma. Mentre i gladiatori del Circo Massimo, che ogni estate ospita un evento clou, quest'anno saranno i TheGiornalisti. Ma non mancano le star straniere: tra i più attesi ci sono Ed Sheeran, i Muse, Sting, Eddie Vedder, i Take That. Idealmente è Vasco ad aprire le danze, sfidando il meteo, ma soprattutto se stesso: 6 date a San Siro, il primo e il 12 giugno. Nessuno finora era riuscito a fare altrettanto. Jovanotti ha stupito tutti, non senza

qualche strascico polemico ambientalista, per aver scelto la festa in spiaggia. La spiaggia prescelta da Jovanotti per la tappa nel Lazio del 16 luglio prossimo è Campo di Mare. Ecco come si sta attrezzando l'Amministrazione di Cerveteri per l'avvio della stagione balneare e per accogliere al meglio il concerto di Jovanotti. Spiaggia, ambiente e Jova tour: intervengono l'assessore Gubetti ed il sindaco Pascucci. Partiamo dall'ordinanza balneare riferita all'anno corrente indica prescrizioni ed accortezze rivolte agli operatori degli stabilimenti e ai bagnanti, con l'intento di tutelare le spiagge e di garantirne la quiete all'interno, osservando atteggiamenti virtuosi. L'assessore all'Ambiente interviene per ribadire alcuni punti fermi dell'ordinanza n. 95: "Il primo passo per avere delle belle spiagge è imparare ad amarle e rispettarle per primi - spiega Elena Gubetti - per questo invito cittadini, villeggianti e tutti coloro che quest'estate frequenteranno il nostro

mare a prestare un'attenzione ancora maggiore, soprattutto dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti. Assicuriamoci che nulla rimanga abbandonato sulla sabbia e che tutto venga differenziato in maniera corretta presso le apposite isole posizionate all'ingresso della spiaggia. Ogni rifiuto raccolto e correttamente differenziato, è una vera e propria boccata d'ossigeno per il nostro litorale e per la qualità delle nostre acque". Sempre in tema di rifiuti, questa per la nostra comunità sarà la prima estate a plastica, infatti è vietato l'utilizzo e la vendita in spiaggia di ogni forma di plastica. L'abbandono di plastica in mare è una vera e propria emergenza a livello mondiale. Per questo anche il nostro Comune ha aderito alle numerose campagne di sensibilizzazione già avviate in tutta Italia emettendo un'ordinanza al riguardo. Inoltre come ogni anno saranno garantiti i servizi sulle spiagge libere, ad opera della Multiservizi Caerite, e quello di "Mare Sicuro", un servizio di salva-

taggio e assistenza bagnanti seguito dalla Protezione Civile comunale". Il prossimo 16 luglio la carovana del Jova Tour farà tappa a Campo di Mare. Un evento straordinario sul quel il sindaco Pascucci afferma: "Quest'anno la nostra spiaggia avrà il privilegio di ospitare una tappa del Jova Beach Party. Un motivo d'orgoglio per Cerveteri essere stata scelta dall'organizzazione di Jovanotti, il nostro litorale è l'unica tappa in tutto il Lazio, le sue caratteristiche e la sua bellezza rappresentano un importante punto di attrazione in tutta la Regione. Sarà un appuntamento che richiamerà a Cerveteri in una sola serata oltre 30mila persone, ma grazie ad un grande lavoro svolto in completa sinergia tra gli organizzatori, l'Amministrazione, le Forze dell'Ordine del territorio, siamo già pronti per affrontarlo nel migliore dei modi, dal punto di vista della viabilità, della sicurezza e delle persone. A tale proposito, venerdì 7 giugno, sarà previsto il secondo tavolo tecnico

relativo alle tematiche di safety & security con gli organizzatori e tutte le forze dell'ordine coinvolte. L'organizzazione del concerto ha già iniziato i lavori a proprio carico sulla parte oggetto del concerto, procedendo a interventi di bonifica e di riqualificazione del lungomare, su un terreno in cui l'Amministrazione comunale non poteva intervenire essendo di proprietà di un soggetto privato. Questo è solo il primo dei benefici che questo concerto porterà alla nostra comunità e a tutte quelle del litorale a nord di Roma, oltre alle inimmaginabili ricadute in termini di visibilità e di promozione per il nostro territorio". In chiusura, una dovuta riflessione. Gli interventi in corso per accogliere degnamente la tappa di Jovanotti a Campo di Mare hanno realizzato tutto ciò che un assurdo, quarantennale, immobilismo ha impedito sul lungomare di Marina di Cerveteri, dove solo il vento si è incaricato di smuovere qualche granello di sabbia.

Processo omicidio Vannini - Aspettando il terzo grado della Corte di Cassazione

Spuntano due nuove testimonianze

Ai microfoni di 'Quarto Grado' è stato intervistato una persona che ha parlato di un episodio nel quale Antonio Ciontoli gli avrebbe puntato una pistola contro

Due nuove testimonianze a pochi giorni dalla deposizione confermata davanti ai Pm da parte di Davide Vannicola dopo l'intervista rilasciata a 'Le Iene'. "Abbiamo fatto istanza per altre due testimonianze che riteniamo essere molto importanti". Con queste parole Marina Conte, la mamma di Marco Vannini, il 21 enne morto nel maggio del 2015 in seguito al colpo di pistola sparato dal padre della fidanzata Antonio Ciontoli all'interno della loro casa di famiglia, durante la trasmissione di Rete4 "Quarto Grado" è tornata sulla vicenda giudiziaria più dibattuta del momento. In attesa del terzo grado della Corte di Cassazione, il quale potrebbe rimettere in discussione tutto il processo, concentrandosi soprattutto sulla mancata tempestività nel chiamare i soccorsi, è stato intervistato un altro testimone che ha parlato di un episodio



nel quale Antonio Ciontoli gli avrebbe puntato una pistola contro. E poi, come si diceva la mamma Marina, presente in studio insieme al marito, e papà di Marco, Valerio Vannini, ha

annunciato la novità, riferendosi soprattutto ad una testimonianza di una vicina di casa dei Ciontoli che avrebbe sentito Marco urlare tantissimo durante quella drammatica notte.

Mamma Marina



Per me sono stati in cinque ad uccidere mio figlio" parla così mamma Marina davanti alle telecamere di Quarto Grado in una puntata dedicata al caso Vannini dopo la deposizione di Davide Vannicola al Tribunale di Civitavecchia. "Per me in quella casa - afferma mamma Marina - c'erano altre persone e mio figlio dopo che è stato sparato non è morto subito. Per me sono tutti e cinque responsabili in egual maniera".

"Questa volta la loro spinosa corazza non li ha protetti dalle insidie della vita, forse più pungenti delle loro stesse spine"

FareAmbiente: tra natura e città, un precario equilibrio

L'associazione riporta un importante intervento (via social), del salvataggio di cuccioli di riccio trovati in parte morti, sotto una grande quantità di rami tagliati durante una potatura urbana. "Sono molte le specie di fauna autoctona che abitano la nostra città, vivono ritagliandosi il proprio spazio tra l'asfalto e il verde pubblico, legate alla nostra quotidianità, alle nostre abitudini (anche quelle incivili come l'abbandono di rifiuti) eppure quasi sempre ben nascoste agli occhi dei cittadini."

"Purtroppo però a volte questa simbiosi viene spezzata, tagliata via come vengono tagliati i rami durante le potature urbane." "Ed è infatti a seguito di un intervento di manutenzione delle piante



che costellano le strade della città di Cerveteri che alcuni cittadini oggi hanno ritrovato, tra gli sfalci abbandonati al suolo, sei piccoli di Riccio (*Erinaceus*



Europaeus) di cui due purtroppo già privi di vita." "Gli attenti cittadini hanno subito, con premura, avvisato il nostro Corpo di Guardie che è poi intervenuto



con una pattuglia". "Inutili purtroppo le ricerche della madre, forse anch'essa deceduta sotto le cataste di rami. Ciononostante questa triste storia, che dimostra

quanto sia fragile l'ecosistema urbano, ha per ora un lieto fine." "Infatti i quattro piccoli sopravvissuti sono stati presi in consegna da un nostro agente che si occuperà di loro e li curerà fino allo svezzamento, li custodirà fino a quando potranno essere riaffidati ad un'altra madre, di cui tutte le specie sono figlie: Madre Natura." "Questa volta la loro spinosa corazza non li ha protetti dalle insidie della vita, forse più pungenti delle loro stesse spine." "Ma allo stesso tempo nessun aculeo ha punto le mani di chi li ha raccolti, di chi li ha aiutati." "Adesso comunque avranno un nuovo rifugio, insolitamente soffice per loro, i morbidi palmi di chi si occuperà di loro."

'Arrivò fracico come 'n purcino, sotto un cielo nero..'

Prima, molto tempo prima che diventasse "il paese dello sconforto", ed ancor prima che i suoi cittadini si scoprissero legaioli, Cerveteri era meta ambita di umani che vi si trasferivano dal nord della nostra lunga e stretta penisola. Da Mantua la bella addormentata, ai lidi ferraresi fino alle paludose piane venete, decine di uomini vi scesero a cercare fortuna. Prima, molto tempo prima che ad un qualche avvaduto cittadino venisse in testa di consigliare agli Amministratori della cosa pubblica di trascorrere un weekend in ritiro, "per fare spogliatoio", dai frati cappuccini a Bracciano, un bresciano secco, occhi allampanati, passo lungo alla Don Camillo, s'arrampicò su pei giardini, fino a calpestare i sampietrini, nel cuore del paese arioso. Il suo nome era Giuberti Dante Giuseppe, stagnino provetto. Ospite da ascriversi nel novero dei più conosciuti ed illustri che ha lasciato ricordi indelebili tra i cerveterani, suoi compaesani per scelta. Nato a Verolanuova il 24/10/1895, figlio di Achille e di Penocchio Rosa, emigrato nel comune di Manerbio il 21/04/1922, trasferitosi a Cerveteri nell'agosto del quaranta, deceduto in Roma il 13/04/1967. Così recitano le informazioni dell'anagrafe. Consultate le liste di leva della classe 1895 è risultato che Dante venne ritenuto inabile sia nel 1914 che nel 1915 per debolezza di costituzione. Nel 1916 venne dichiarato abile di prima categoria: la Patria, "asservita" a sanguinari ufficiali, aveva bisogno di carne da macello per cui, anche un manifestante "inabile", andava bene. Si racconta che arrivasse a Cerveteri in un pomeriggio in cui il cielo era nero, nero pece, rotto ogni



tanto dai bagliori lividi che ingigantivano le cime orlate di lampi delle colline ombrose. Tipico temporale di fine estate di quelli che rompono improvvisamente l'incantesimo dei bagni al mare. Un cappello di alpino in testa, scarponi militari chiodati ed un sacco di juta in spalla. Nel sacco gli "strumenti" di lavoro per riparare ogni tipo di pentolame di rame. Girando per il paese e le campagne al grido "Donne c'è lo stagnino!" le signore sbucavano fuori dai portoni consegnandogli utensili di rame da sistemare. Dante, buttati nel sacco, dava tempi di riconsegna precisi e puntuali. Stagnava pignatte, callaretti, imbuti vari, pompe dell'acqua ramata. Ultimava l'opera con parecchie smanate d'ovatta e sputo così che il rame brillasse come le lance di Achille nella piana di Troia. I primi anni della sua esistenza in terra d'Etruria li trascorse nel casaleto, dove, dopo Mondo Convenienza, ora insorge la merce dei pronipoti di Mao, luogo allora considerato "alli sprofonni". Lo aveva "gonfiato" aggiungendo un prolungamento a cannuce intrecciate da fil di ferro, ai cui ganci penzolavano regolarmente lunghe pelli striate e pellame con lunghe code. Si perché il nostro stagnino, cuoco a quanto si

dice a tre stelle, prediligeva la carne di frustoni e di gatti inselvaticiti. Come tutti i padani la cottura in salmi era la sua indiscutibile specialità. Nel primo periodo non erano poche le famiglie che lo invitavano a pranzo in cambio della riparazione del pentolame. Non arrivava mai a mani vuote: la sua offerta preferita erano i fichi d'india lavati e spinati stretti tra foglie di fico. Nel cinquantasei, quando i proprietari del terreno iniziarono a costruirsi casa, Dante lasciò il casaleto per trasferirsi a quello che fu il suo ultimo indirizzo: Viale della Necropoli Etrusca - Palazzo Sottoponte int. 1 - Cerveteri (Roma). Per un lungo periodo girava per il paese e le campagne con un carretto sgangherato tirato da un somarello sardo. Si racconta che venne fermato dai militi lungo la strada che dall'Aurelia porta a Cerveteri proprio in un tratto in salita. Agli uomini in divisa che chiedevano spiegazioni sulla mancanza di stop ed altre fesserie del genere Dante, ripetendo frasi incomprensibili, si allontanò lasciando la capezza del somaro. "Teneteve tutto, puttana di quella vaca! Io me ne vò!". I militi, sbigottiti, col sudore che gli si appiccicava alla divisa, lo rincorsero, urlando

"Torna indietro disgraziato! Ripiète sto somaro, dajè! Movete noi chiudemo tutte e due l'occhi, ma non te fa più vedere da sté partì!". Raccontano che un giorno arrivò al suo indirizzo, poi si dice che le Poste non funzionano, una lettera di un suo fratello che gli proponeva di ritornarsene al nord, dalle parti della "Leonessa d'Italia". Manco per niente: oramai si sentiva a casa sua dentro alla tomba del quarto secolo. "Miaoo, miaoo, miaoo" era il verso, simile a quello di un gruppo di gatti in amore, che terribili ragazzini gli rivolgevano tenendosi a debita distanza, quasi sempre a cavalcioni sopra il muricciolo del ponte". Tu magna l'erba che io magno la carne, stupido! E' più bono del conèc!" gli urlava dietro Dante. Il suo callareto annerito dall'uso era sempre in funzione fin dalle prime ore del mattino, il fumo segnalava la presenza dello stagnino sotto al ponte. Su cerveterani che, a loro insaputa, hanno mangiato serpi o peggio ancora gatti se ne raccontano un sacco e 'na sporta. Ad un padano come lui, lungo una quaresima, si racconta che invitato per un pranzetto d'anguille a fine pasto gli disse: "Era bona la bissia!". Il Titano mantovano fu visto rincorrerlo col callaro lungo la

via degli Inferi. Aveva il vezzo di avere sempre in bocca, a secondo delle stagioni, un filo d'erba, un rametto di finocchiona, o una fogliolina di menta selvatica, come se si aspettasse di morire da un momento all'altro e volesse morire col sapore della natura cerveterana in bocca. Assieme a selezionati amici di sgargarozzate di vino, andava a "far compagnia" ai morti, posteggiati nella cappella pubblica del cimitero in attesa di sistemazione. "Bisogna avere paura dei vivi mica dei morti" rispondeva, con una nota di vago rincrescimento nella voce, a chi ne chiedeva ragioni. Per molti anni una bastardina di nome Padella (come altro si sarebbe potuta chiamare) fu la sua ombra. Tenendo in mano un cerchione di bicicletta, privato dei raggi, lo stagnino gli sussurrava: "Salta Padella! Vai piccinina, salta!" e lei saltava da una parte all'altra dando spettacolo, che manco al circo Saltanò potevi assistere. Taciturno per lo più, quando parlava lo faceva in falsetto bresciano. Se si accorgeva che l'insistenza nel fargli domande nascondeva il desiderio di prenderlo per il sedere, si chiudeva in un silenzio da sordomuto. Alla fine, a fronte di una estenuante insistenza, sentenziava: "Io dico

5.000 parole al giorno, se mi fate parlare il doppio campo un giorno di meno!". Tra le leggende che lo circondano c'era anche quella del recarsi, nei momenti di profonda depressione psicofisica, al mattatoio comunale a bersi un bicchierone di sangue di bue per ridarsi forza e sicurezza. La sua figura magra e traballante la si vedeva scendere giù per la strada che porta alle Tombe appoggiata alla bicicletta Bianchi dai freni a bacchetta. Nessuno in paese se lo ricorda in sella: era lui che portava la bicicletta. Durante le tante passeggiate malandrine a cercà fratte alla mejo gioventù capitava spesso di vedere entrambi infilati in una cunetta, lui ubriaco fradicio e la bicicletta con la ruota posteriore per aria che ancora girava. Lo trovarono nella cunetta, non lontano da "casa", tra un cipresso ed un pino, la prima settimana d'Aprile. La ruota della bicicletta girava ancora mentre gli occhi di Dante cercavano di bucare l'ombrosità del cipresso a cercar le stelle. Anche allora aveva infilato tra i denti uno striminzito sparcio. Dopo essere stato sepolto a terra le sue ossa, e ce n'aveva a chili, sue finite nell'ossario comune.

Angelo Alfani

*Il fatto successo nella tarda serata di ieri.
Per il malcapitato necessario ricorrere alle cure mediche*

Colpito in testa con una bottiglia da un cliente

Attimi di apprensione nella tarda serata di giovedì in un supermercato della città balneare. Un cliente, in quel momento presente all'interno dell'attività commerciale, sarebbe andato in escandescenza, colpendo con una

bottiglia di vetro uno dei dipendenti. A quanto pare si tratterebbe di un cittadino straniero che subito dopo il fatto si sarebbe dato alla fuga. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di via Livorno di

Ladispoli. I militari si sono subito attivati per rintracciare l'uomo. Il malcapitato è dovuto ricorrere alle cure mediche dei sanitari. Portato al Pit sulla via Aurelia per lui si sono resi necessari dei punti di sutura in testa.



Successone per la premiere presso gli Acme Studios: "Nonna Mariolina", iper-tecnologica e super vintage, fa ridere e riflettere

Web series, da Ladispoli e Cerveteri nuove frontiere per il digital marketing premium

Una premiere di grande successo per "Le avventure di Nonna Mariolina" la web serie ideata e creata da Baraondastudio.it per Noinet e presentata il 30 maggio negli ACME Studios di Ladispoli, fantastica location ideata con sapienza, gusto e sguardo al futuro. "La web serie è l'evoluzione della comunicazione e dell'advertising nei social media, tramite un brevissimo racconto" ha detto Susanna Tedeschi, art director del gruppo di creativi di Baraonda Studio, presentando in anteprima il primo episodio della serie ad un pubblico numeroso e divertito. Cosa sono le series lo sappiamo ormai tutti e di come hanno contribuito a trasformare la cinematografia canonica e' ormai cosa nota. Pensiamo a successi mondiali come Game of Thrones e Grey's anatomy. Un tempo questi prodotti erano considerati di secondo ordine rispetto alla televisione e al grande cinema, ma negli ultimi anni non è più così. Soprattutto nei social. La risposta è all'interno di Internet e delle piattaforme di streaming, Netflix, Infinity, Now tv, per intenderci, e alla enorme facilità di accesso che garantiscono oggi grazie alle tecnologie device, internet veloce e wifi. Tanto è più facile accedervi, tanto è più facile affezionarsi ai personaggi delle serie e alle loro storie, che continuano nel tempo e permettono a quei personaggi di diventare sempre più familiari per noi, che ne parliamo poi nei Social Media, nei gruppi, nei nostri post, nelle chat dedicate. Il passo successivo, e fisiologico, è stato cominciare a seguire queste storie in modo ancora più diretto, dagli stessi social. Così è nata la WEB SERIE che da subito si è dimostrata un efficace strumento di comunicazione e pubblicitario, oltre che un nuovo cavallo vincente nel mondo dell'intrattenimento. Facebook e Instagram, sono i social più usati e più potenti per veicolare un messaggio, un contenuto in maniera virale, rapida, semplice, ma anche intima, divertente e coinvolgente, diventano quindi un terreno estremamente florido per la comunicazione pubblicitaria. Una nuova frontiera della comunicazione advertising creata per i social e i loro fruitori. La Web Serie è composta da bre-



vissimi episodi, di circa un minuto, in cui personaggi che risultano subito molto simpatici raccontano una storia semplice ed immediata, attraverso situazioni particolari, gag e dialoghi ben studiati per coinvolgere e divertire lo spettatore, veicolando allo stesso tempo la promozione di un brand, di un'azienda, di un servizio o un prodotto. È questa la sfida lanciata da Baraonda Studio, web agency del litorale Roma nord, che sembra avere in serbo già altri assi nella manica. "I tempi di ricezione, interesse e fruizione del messaggio oggi sono ormai nell'ordine dei nano secondi - ha spiegato Susanna Tedeschi - ma ciò non vuol dire che il pubblico non sappia scegliere! Anzi, proprio quando l'offerta è così ampia e varia, i contenuti ed il loro posizionamento fanno realmente la differenza per quelle aziende che vogliono comunicare efficacemente". Nonna Mariolina è un personaggio a cui ci si affeziona facilmente: una vecchietta verace e caparbia, genuinamente romana, che mostra tutta la sua conoscenza tecnologica e sfodera il suo punto di forza, aver aderito alla campagna Internet Dappertutto, lanciata

da Noinet, che gli permette di essere sempre all'avanguardia! Una vera "nerd", come si scoprirà negli episodi successivi, che sa utilizzare al

meglio ogni tecnologia. Al termine della presentazione lo staff di Baraonda Studio ha rivolto ringraziamenti e saluti a tutte le persone che, a vario titolo, stanno credendo in questo innovativo progetto web: innanzitutto al direttivo di Noinet ed in particolar modo a Marco Polverari, portavoce della filosofia da sposare per la quale Internet deve essere davvero libero e per tutti; il presidente Polverari nel corso della manifestazione ha presentato il progetto "Nettore", l'ormai quasi famoso gettone telefonico che rivitalizza l'economia locale in un circuito di scambio virtuoso tra attività, in totale assenza di denaro, ma semplicemente facendo sinergia e rete sia sul

Business to Business, sia tra cittadini. Il pensiero più grande va a Sergio Tanzilli della Acme System ed ai suoi soci, che hanno voluto ospitare l'evento nei propri studi. Una location completamente straordinaria, un vero paese dei balocchi della tecnologia, della domotica ma anche e soprattutto dell'arte e della musica; un saluto anche agli attori, Giuliana Cardelli (la mitica Nonna Mariolina) e Alessio Arena (il nipote Giulio), che fanno parte della Scuola di recitazione di Bracciano "Il prato dei suoni" di Donatella Brocco e l'associazione Artitudini; a Carolina Campi e Cristina Albertini, fondamentali per portare avanti questa avventura; e a tutto lo staff tecnico che ha realizzato materialmente la web serie. Il Team operativo di Baraonda Studio che ha lavorato alla web serie: Soggetto e sceneggiatura: Susanna Tedeschi Riprese, fotografia, e post produzione: Andrea Paoni Audio mix e voiceover: studio di registrazione e doppiaggio Studio111 (Cerveteri) Sound designer e Video assistant: Jonhatan Lepee Urbani Augurando a tutti di non essere mai Vecchi, ma solo Vintage, Baraonda Studio augura a tutti una buona visione!

Frecce Tricolori, l'estate a Ladispoli parte con il botto

Anche quest'anno l'estate ladispolana parte con il botto, tra meno di quindici giorni i nostri cieli torneranno ad essere colorati dal tricolore più grande del mondo, quello della pattuglia acrobatica nazionale delle "Frecce Tricolori", quindi coloriamo tutti insieme Ladispoli con i colori della nostra nazione: sarà un ulteriore spettacolo vedere la nostra città colorata dai suoi cittadini. Dopo l'ondata di maltempo che ha paralizzato tutta l'economia della città il Ladispoli Air Show sarà il primo evento che porterà molti turisti nella nostra città. "E' tempo quindi di rimboccare le maniche e



sfruttare al meglio l'evento del 14 e 16 giugno - spiega l'assessore al Commercio ed Attività Produttive, Francesca Lazzeri - le piogge di maggio hanno fatto perdere un mese di lavoro a tutti gli operatori del settore turistico e non solo. Balneari, ristoranti, agenzie immobiliari che trattano gli affitti estivi, e

quindi tutti operatori del settore turistico ricettivo non hanno potuto sfruttare questo inizio di stagione nel migliore dei modi. Quindi invitiamo tutti a vestire col tricolore balconi e vetrine sin da oggi proprio per creare quell'aspettativa di cui l'economia cittadina ha bisogno."

Anniversario della campagna #StopSingleUsePlastic, l'associazione Marevivo chiede di rinunciare alla plastica usa e getta per un giorno

4 Giugno #Plasticfree Day, Marevivo lancia "La giornata senza plastica"

In un anno 4 Ministeri, 3 Regioni, Camera e Senato, oltre 100 comuni e isole minori, più di 150 istituti scolastici e università hanno aderito alla campagna di Marevivo

Il 4 giugno, ad un anno dalla campagna #StopSingleUsePlastic, Marevivo lancia il #PlasticFreeDay, la giornata senza plastica. Sono passati 365 giorni da quando sono state inviate le prime lettere alle istituzioni, appena si è insediato il nuovo Governo, che chiedevano di diventare plastic free. Da allora 4 ministeri, 3 Regioni, oltre 100 comuni e isole, più di 150 istituti scolastici e università hanno deciso di ridurre l'uso della plastica usa e getta. C'è stata una vera e propria rivoluzione e per la prima volta il nostro Paese si è unito per un obiettivo comune: contrastare l'inquinamento marino. «Marevivo ha sicuramente acceso una miccia, già 35 anni fa, che oggi finalmente ha provocato una grande esplosione». Così Rosalba Giugni commenta l'anniversario della campagna. «Un anno



fa nessuno era plastic free, oggi siamo felici dei risultati raggiunti. Dobbiamo continuare su questa strada, senza fermarci, spingendo affin-

ché in Italia venga recepita al più presto la Direttiva Europea che mette al bando la plastica monouso». Il 4 giugno, per l'intera giornata, l'as-

sociazione chiede a tutti di rinunciare alla plastica usa e getta e di condividere foto e video sui social con l'hashtag #PlasticFreeDay. Una sfida in cui ognuno può essere creativo perché l'alternativa esiste ed è possibile utilizzare altri materiali. Per salvare il Pianeta, dobbiamo impegnarci tutti e creare un vero e proprio movimento plastic free.

La campagna #StopSingleUsePlastic La campagna #StopSingleUsePlastic è stata lanciata il 4 giugno 2018, alla vigilia della Giornata Mondiale dell'Ambiente e in occasione dell'insediamento del nuovo Governo, per chiedere ai Palazzi della Politica di dare sin da subito il buon esempio, introducendo il divieto dell'impiego di plastica monouso nei servizi e negli uffici delle istituzioni, come già

aveva fatto la Regina Elisabetta di Inghilterra a Buckingham Palace e nelle altre residenze reali. Ad aderire per primo il Ministero dell'Ambiente, Sergio Costa, che l'ha fatta sua, e ad ottobre ha deciso di rendere il suo dicastero plastic free. In seguito si sono mobilitati Ministeri, Regioni, comuni, isole, musei e stabilimenti balneari. Anche la CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane ha detto no alla plastica monouso nelle università e con Marevivo e il CoNISMa è stato siglato un protocollo di adesione alla campagna. Nelle università coinvolte è prevista l'installazione di distributori d'acqua e la relativa distribuzione di borracce personalizzate e bicchieri di carta nelle macchine del caffè. Hanno aderito anche le scuole e il mondo della nautica.

I "Volontari per Ladispoli" realizzano insieme ai bambini l'orto sensoriale

E se la scuola chiama i volontari rispondono. Loro sono ovviamente i "Volontari per Ladispoli" che non hanno esitato un attimo nell'accogliere la richiesta delle Maestre Cinzia e Patrizia che hanno ideato il progetto dell'orto sensoriale. E già, - raccontano Barbara Migliazza e Giordano Guernaccini - abbiamo realizzato insieme ai bambini della Scuola dell'infanzia Ilaria Alpi plessi Viale Virginia e Viale Florida un meraviglioso progetto di riciclo. Un percorso sensoriale con bottiglie di plastica, tappi, sughero,

sassi. Materiale da riciclo che i bambini e le famiglie hanno messo da parte per uso alternativo, con l'aiuto dell'edilizia Conte, sempre pronta a darci supporto e attrezzature, vivaio i Tre Pini per aver fornito la terra. Nell'orto adiacente sono stati piantati pomodori, zucchine e un'area adibita solo a zucche, che saranno pronte per il prossimo anno scolastico quando con l'arrivo dell'autunno arriverà anche Halloween." Ieri la presentazione ufficiale in occasione della festa di fine anno

scolastico. "I bambini e le maestre, comunque, si prenderanno cura dell'orto fino a fine giugno, successivamente saremo noi Volontari per Ladispoli ad amaffiare - spiega ancora Barbara e Giordano - Grazie a chi ci ha dato la possibilità di renderci ancora una volta utili e sempre vicini a tematiche ambientali e sociali. Un ringraziamento alle Maestre Cinzia e Patrizia ideatrici del progetto. A tutte le altre maestre perché ci hanno accolti con dolcezza e con mille sorrisi. Grazie a tutti."



I mercatini francesi nella città balneare in Piazza Rossellini. Un evento unico. Non mancare!

Un pezzo di Francia sbarca per la prima volta a Ladispoli

C'è aria di provenza nell'aria. La Francia ha infatti scelto la meravigliosa cornice di Piazza Rossellini per il suo pregiatissimo "Mercatino regionale francese". Un evento unico nel suo genere che ad oggi, ha visto solo Civitavecchia, come location designata dai provinciali per far assaporare agli italiani e ai laziali i meravigliosi prodotti tipici francesi. Non solo cibo, ma anche tovagliati, gioielli e tutte le particolarità che fanno della Francia un Paese unico e tutto da scoprire. A proporre l'evento un gruppo di operatori commerciali francesi che hanno maturato un'esperienza internazionale in questo settore. Una proposta, quella del Mercatino, che grazie all'esperienza di chi vi lavora,



ha permesso di accrescere sempre di più le proposte offerte ai visitatori. I prodotti esposti permetteranno di immergersi a 360 gradi nei profumi e nei colori che caratterizzano la Francia. I prodotti artigianali arrivano dalla Provenza e dalla Costa Azzurra: tovagliati, saponi, lavanda, essenze e borse in



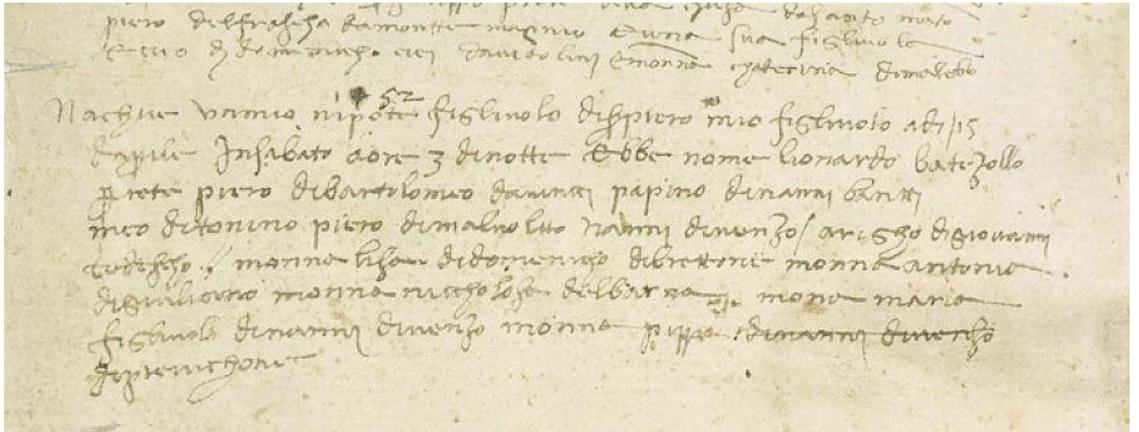
paglia. I profumi e i cosmetici, per non parlare poi degli accessori di moda arrivano dalla capitale parigina. Ma Francia è anche vino. Al Mercatino ce ne saranno oltre 30 varianti, dallo Champagne al Bordeaux passando dal Sidro. E ancora: biscotti bretoni con oltre 20 varietà diverse di ripieno: dal cocco, al sesa-

mo, dal cioccolato al limone. I profumi, sapori e colori d'oltralpe invaderanno il cuore pulsante della città balneare, Piazza Rossellini, dal 7 al 9 giugno (venerdì e sabato dalle 10 alle 23 e domenica dalle 10 alle 20) con gli espositori che arriveranno in città da Antibes, Nizza, Aix en Provence, Le Fournet e Parigi. Il tutto col patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Ladispoli. E allora che aspettate: venite anche voi a scoprire un angolo di Francia nel cuore pulsante di Ladispoli, dove l'Italia oltrepassa i confini nazionali e in un lampo si è subito catapultati in una dimensione parallela. Una cornice che permetterà di viaggiare

Leonardo non nacque a Vinci e la madre sembra fosse una schiava di origine orientale

Leonardo non nacque a Vinci ma bensì ad Anchiano una località collinare posta a 4 chilometri da Vinci che domina una splendida zona (a tutt'oggi molto poco urbanizzata) costellata di piante di ulivo e di vigneti. Un Uomo eccezionale si tanto famoso ma ancora, per alcuni versi, piuttosto misterioso, ad iniziare subito dalla sua nascita: Leonardo nacque il 15 aprile 1452 "alla terza ora della notte". La notizia della nascita del primo nipote fu annotata dal nonno Antonio (morto a 96 anni!) padre di Piero e anche lui notaio, su un antico libro notarile trecentesco, usato come memoria dei ricordi di famiglia ove sta scritto: "Nacque un mio nipote, figliolo di ser Piero mio figliolo a di 15 aprile in sabato a ore 3 di notte (secondo il calendario gregoriano, il 23 aprile alle ore 21.40). Ebbe nome Lionardo. Battizzollo prete Piero di Bartolomeo da Vinci, in presenza di Papino di Nanni, Meo di Tonino, Pier di Malvolto, Nanni di Venzo, Arigo di Giovanni Tedesco, monna Lisa di Domenico di Brettone, monna Antonia di Giuliano, monna Niccolosa del Barna, monna Maria, figlia di Nanni di Venzo, monna Pippa di Previcone". Come si legge in questo scritto di famiglia la madre non viene affatto citata, mentre invece qualcosa di più in proposito lo veniamo a sapere dalla dichiarazione per il catasto di Vinci dell'anno 1457, redatta sempre dal nonno Antonio, ove si riporta che il detto Antonio aveva 85 anni e abitava nel popolo di Santa Croce (a Firenze - ndr), marito di Lucia, di anni 64, e aveva per figli Francesco e Piero, d'anni 30, sposato ad Alberia, ventunenne, e con loro convivente era "Lionardo figliuolo di detto ser Piero non legittimo nato di lui e della Chaterina che al presente è donna d'Achattabriga di Piero del Vacca da Vinci, d'anni 5". Con questo atto vi è la certezza che il futuro Genio era un figlio illegittimo. Ma chi era questa madre da dove veniva e Caterina era proprio il suo vero nome? In questo, piuttosto illuminanti e dirimenti, vengono in aiuto varie ricerche scientifiche effettuate (soprattutto negli ultimi vent'anni), alcuni libri e degli articoli di giornali fiorentini che parlano di ciò. Vediamo a seguire di cosa si tratta: Nel 2006 l'antropologo Luigi Capasso affermò di aver ricostruito le impronte digitali dell'indice sinistro di Leonardo, sulla base di fotografie delle sue impronte su vari documenti passati sicuramente tra le sue mani. Capasso è giunto così alla conclusione che le caratteristiche distintive dell'impronta digitale suggerirebbe la possibilità che la madre di Leonardo, Caterina, fosse di origine medioorientale. Ma c'è dell'altro perché già in precedenza nel 2002 il direttore del Museo Ideale Leonardo da Vinci, lo studioso prof.

Alessandro Vezzosi (uno dei massimi esperti di Leonardo con un curriculum smisurato in proposito) aveva ipotizzato che la donna poteva esser stata portata da Costantinopoli in Toscana come schiava turco-ottomana. Cosa che il Vezzosi nel 2006 ha ribadito affermando che la sua ricerca coincideva perfettamente con quella di



Capasso. C'è pure una precisa asserzione fatta in proposito: "Vorrei ridare a Chataria quella che probabilmente era la sua vera identità, anche se non è così facile. Potrebbe essere stata una delle tante schiave senza alcun diritto, presenti in Toscana in quel periodo storico. La peste nera, seguita al tracollo finanziario dei Bardi e dei Peruzzi del 1345, aveva decimato la popolazione di Firenze e i fiorentini più ricchi avevano provveduto a comprare, per i lavori più umili, schiavi dal vicino oriente. A Chataria venne affibbiato il nome di Caterina, come a tante altre schiave di cui si cercava di italianizzare il nome". Era arrivata ai Vinci in eredità, come racconta "Il Corriere Fiorentino" in questo articolo: "Vanni di Niccolò di Ser Vanni, banchiere fiorentino e anche usuraio, vissuto nel '400, cambiò il suo testamento nel giro di due mesi e lasciò la sua casa a di

via Ghibellina, nel quartiere di Santa Croce, in usufrutto alla moglie Agnola fino alla morte: dopo la casa sarebbe andata al notaio Ser Piero da Vinci, suo esecutore testamentario e anche amico. Nel frattempo, il testamento destinava a Ser Piero la schiava di Ser Vanni, Caterina, e da lei sarebbe nato Leonardo". La storia è raccontata nel libro "La madre di Leonardo era una schiava?", di Francesco Cianchi" il quale ha attinto anche su quanto in proposito lasciò dal padre Renzo Cianchi grande e documentato studioso su Leonardo. La tesi che la madre di Leonardo fosse una levantina è suffragata dai recenti studi sulle impronte digitali che Leonardo lasciò sui suoi quadri, la Ginevra Benci, la Dama con l'ermellino, e soprattutto sui fogli che compongono i Codici. Concentrandosi sulle impronte presenti nelle macchie di inchiostro, che danno la certezza della contemporaneità con l'inchiostro degli scritti, l'analisi dattiloscopica ha evidenziato "una struttura a vortice con diramazioni a 'y', dette triradio: questa tipologia di impronte è comune a circa il 65% della popolazione araba". "A questo punto - ha affermato Vezzosi - si rafforza l'ipotesi che la madre del genio fosse orientale, nello specifico, secondo i miei studi, una schiava" (Quanto appena suddetto è stato scritto sul quotidiano fiorentino "la Nazione" del giorno 13 Maggio 2007). Si potrebbe così spiegare la facilità con cui Leonardo scriveva da destra a sinistra, visto che molto probabilmente il suo primo approccio alla scrittura avvenne sotto la guida della madre, nei primissimi anni di vita. E' noto che la scrittura araba procede da destra verso sinistra e non il contrario, come nella scrittura occidentale e c'è un preciso motivo (ndr): L'arabo è una lingua semantica che si legge e si scrive da destra verso sinistra perché, secondo la religione musulmana, ogni azione deve iniziare con la mano destra, che rappresenta il bene ed il giusto, mentre la mano sinistra rappresenta il male. Studi ancora più recenti ci dicono che Chataria, ormai da vedova ed in piena solitudine, nel 1493 raggiunse a Milano il suo genialissimo figlio Leonardo che all'epoca era alla corte del Moro. Nei suoi fogli/appunti, il Genio di Anchiano scrive del pervenimento al suo servizio di una "certa" Caterina non meglio precisando



di chi si trattasse, annotando anche quanto danaro le consegna durante la sua permanenza a Milano. C'è un altro elemento, (coscientemente documentato sempre da Leonardo) piuttosto illuminante, che ci dice come la Caterina in questione poteva essere, quasi certamente, la sua genitrice. Un elemento che fa riferimento alle di lei esequie, avvenute nel 1494, che è quello delle spese sostenute in proposito, assolutamente inusitate nel caso si fosse trattato di una semplice domestica. Spese riferentesi alle modalità della cerimonia funebre che vide impegnati, nell'accompagnamento dell'ultimo viaggio della sua vita, ben quattro preti e quattro chierici con le campane a morto che suonarono fino al suo seppellimento. Ma sulla madre di Leonardo c'è dell'altro ancora più recente che emerge dalla lettura del libro del giornalista e scrittore Angelo Paratico "Leonardo da Vinci un intellettuale cinese nel Rinascimento italiano" (2017), testo nel quale si sostiene, sulla base di nuove prove documentali provenienti dagli Archivi di Stato di Firenze, che la suddetta Caterina appena bambina fu rapita dai predoni mongoli e venduta al mercato degli schiavi di Venezia. Un mercato ove erano soliti "approvvigionarsi" anche le benestanti famiglie fiorentine (la "peste nera" aveva causato in Europa 50 milioni c.a. di morti ed in Italia fra le città più colpite vi fu proprio Florentia ivi depauperando in maniera esponenziale qualsiasi tipo di manodopera, personale di servizio incluso) in un periodo storico nel quale, particolarmente nella ricca Toscana, era piuttosto comune, per i motivi suddetti, possedere schiavi cinesi.

Arnaldo Gioacchini
Membro del Comitato Tecnico
Scientifico dell'Associazione
Beni Italiani Patrimonio Mondiale



Sanità: nel Lazio migliorano le cure e diminuiscono diseguaglianze

Il bilancio sembra incoraggiante, circa 800 decessi in meno per infarto. Sono alcuni dei dati presentati questa mattina dall'Assessore alla sanità e l'Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio, Alessio D'Amato, accompagnato dal Direttore del Dipartimento di Epidemiologia del Lazio, Marina Davoli e dal Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-Sanitaria, Renato Botti contenuti in P.Re.Val.E. 2019 - Il programma regionale di Valutazione del Esiti degli interventi sanitari nel Lazio. Il rapporto dimostra come negli anni vi sia stato un netto miglioramento degli esiti di cura nella Regione Lazio sia per quanto riguarda le operazioni tempestive per la frattura del femore sia per l'infarto e per gli interventi per il tumore alla mammella. Diminuiscono anche i parti cesarei -7.300, ma sono ancora al di sopra della media nazionale. Al miglioramento della qualità delle cure è corrisposta inversamente la diminuzione del disavanzo del Sistema sanitario regionale ed il miglioramento dei conti. Da segnalare anche un netto miglioramento della speranza di vita per la popolazione regionale e l'assottigliarsi delle diseguaglianze nell'accesso alle cure. Oggi ad esempio nel Lazio per un infarto trattato entro i 90 minuti dal ricovero non esistono più differenze di trattamento in base al livello di istruzione.

In particolare: Frattura femore: 8.650 pazienti in più operati tempestivamente. Nel periodo tra il 2012 e il 2018 la proporzione di interventi per fratture del collo



del femore in pazienti di età maggiore di 65 anni, eseguiti entro 2 giorni dall'accesso nella struttura di ricovero, è progressivamente aumentata, passando dal 31% al 58%, risultato in linea con il dato nazionale; tale variazione si traduce in circa 1.650 interventi in più rispetto al 2012, eseguiti tempestivamente ogni anno negli ultimi 4 anni, per un totale in tutto il periodo 2013-2018 stimato di 8.650 persone in più operate tempestivamente. Questo significa una migliore qualità della vita nelle persone anziane.

- Infarto: 800 decessi in meno in ultimi 5 anni, ridotta mortalità 30%. Nel 2018 si osservano circa 10.000 ricoveri per infarto acuto del miocardio; la mortalità a 30 giorni dal ricovero è passata dal 10% nel 2012 al 7% nel 2018, in ulteriore lieve diminuzione

rispetto al 2017 (8%) e inferiore alla media nazionale; si osservano circa 180 decessi per infarto in meno ogni anno negli ultimi 4 anni rispetto al 2012 per un totale di circa 800 decessi in meno in tutto il periodo 2013-2018. La proporzione di angioplastica eseguita entro 90 minuti dal ricovero, intervento salvavita nel caso di infarto acuto STEMI, è aumentata a partire dal 2012, passando dal 30% al 56% del 2018, in ulteriore aumento rispetto al 2017 (51%); in termini assoluti nel solo 2018 sono state eseguite circa 750 rivascularizzazioni tempestive in più rispetto al 2012, per un totale di circa 3.400 nell'intero periodo 2013-2018.

- Chirurgia: 6.600 pazienti operati con degenza inferiore a 3 giorni. La proporzione di colecistectomie laparoscopiche con degen-

za post-operatoria inferiore a 3 giorni è aumentata progressivamente, passando dal 57% del 2012 all'82% nel 2018, in lieve aumento rispetto al 2017 (81%) e superiore alla media italiana del 2016 (73% PNE ed. 2017); risultano, quindi, circa 1.650 persone con colecistectomia laparoscopica dimesse entro 3 giorni in più rispetto al 2012, per un totale di circa 6.600 nel periodo 2013-2018, quindi una progressiva riduzione importante dei giorni di degenza potenzialmente inappropriati dopo l'intervento. Ridurre la degenza significa ridurre anche il rischio di infezioni ospedaliere.

- Parti cesarei: 7.300 in meno. Il numero totale di parti nel Lazio è in diminuzione, in linea con il trend nazionale, con circa 11.500 parti in meno negli ultimi 6 anni

e una riduzione di 1.450 parti nel 2018(42.967) rispetto al 2017 (44.414). Negli ultimi 3 anni, la proporzione di tagli cesarei primari risulta essere stabile intorno al 27%, ma si osserva una riduzione di circa 1.600 parti cesarei primari l'anno in meno rispetto al 2012, negli ultimi 4 anni, per un totale di circa 7.300 tagli cesarei in meno in tutto il periodo 2013-2018. Tale risultato è, però, ancora superiore al dato medio nazionale (25% nel 2016 - PNE ed. 2017). Tumore alla mammella: il 73% nelle breast unit e interventi superiori a dato nazionale. Il Lazio è stata la prima regione, nel 2015, ad adottare le linee guida sulle Breast Unit prodotte dal Ministero della Salute. Uno dei requisiti della Breast Unit è il volume di interventi chirurgici, che deve essere superiore ai 150 l'anno. La proporzione di interventi chirurgici per tumore della mammella effettuata nei centri identificati come Breast Unit è passata dal 63% nel 2012 al 73% nel 2018; anche la proporzione di interventi effettuati in strutture con alto volume di attività (>150 interventi per un anno) è aumentata progressivamente dal 2012 (69%) e raggiunge l'84% nel 2018. La proporzione di intervento ricostruttivo della mammella simultaneo all'intervento di asportazione del tumore è passata dal 48% del 2015 al 56% del 2018, superiore alla media nazionale del 2016 (48% - PNE ed. 2017) e si è ridotta la proporzione di reinterventi a 120 giorni, che è passata dal 10% nel 2012 al 6% nel 2018, inferiore alla media nazionale del 2016 (8% - PNE ed. 2017).

Cannabis, MOIGE:
"La priorità è chiudere gli shop per tutelare i nostri figli"



Nel 72,2% dei casi i minori dicono che non è stato chiesto loro un documento prima dell'acquisto in un cannabis shop; mentre nel 68% dei casi il rivenditore non si è rifiutato di vendere il prodotto nonostante fossero minorenni. Sono questi i dati allarmanti e inaccettabili della recentissima indagine "Venduti ai Minori" sui prodotti vietati dalla legge come Alcol, Tabacco, Cannabis, Giochi d'azzardo, Pornografia e ugualmente venduti ai minori, presentata il 15 gennaio scorso in Senato e curata dall'Università Europea di Roma. Inoltre, l'indagine ha rilevato con quanta facilità i minori accedano alla "Cannabis light", non conoscendone i danni per la salute e il divieto per uso ricreativo. All'interno dei cannabis shop: nel 30% dei cannabis shop non sono presenti cartelli di divieto di vendita ai minorenni e il 35% dei minori dichiara di non averci fatto caso (quindi non esposti in luogo visibile). Solo il 21% degli intervistati li ha visti in alcuni negozi e il 14% dichiara di averli visti sempre. Inoltre: il 69,6% degli intervistati dichiara l'assenza di cartelli per spiegare il corretto utilizzo della sostanza; solo il 3,1% di loro dice di averli visti sempre. I risultati sono chiari inoltre nel confermare che le informazioni veicolate dai media tendono a confondere i giovani. Infatti, solo il 68,1% del campione intervistato riconosce come serie e permanenti le conseguenze del consumo di cannabis, tuttavia non è da sottovalutare il dato che il 7,5% dei minori ritiene che la cannabis non abbia nessun tipo di effetto sulla salute e sullo sviluppo. Per quanto riguarda la cannabis "light" i ragazzi, tuttavia, non conoscono la norma che ne regolarizza la vendita e l'utilizzo, tant'è che solo il 27% di loro sa che è un prodotto tecnico e da collezione, non adatto alla combustione (quindi ad essere fumata) e vietato ai minori di 18 anni. Gli altri rispondono che è legale e si può fumare (27%) o che è sempre illegale (26%). Come per la cannabis, moltissimi (20%) rispondono che è legale su prescrizione medica; ancora una volta, probabilmente, le informazioni veicolate dai media tendono a confondere i giovani.

CUCINE LUBE STORE AURELIA IL PIU' BELLO D'ITALIA

ECCEZIONALI PROMOZIONI
PIANO COTTURA + LAVASTOVIGLIE
OMAGGIO
...IN PIU' A 1€ UN REGALO A TUA SCELTA

1 2 3 4 5

Wine&Food Week: dal 3 al 9 giugno in scena il fuorisalone di Vinòforum

Prende il via lunedì 3 giugno la Roma Wine & Food Week, il fuorisalone di Vinòforum che andrà avanti fino a domenica 9, con oltre 200 appuntamenti in programma in tutta la Capitale. Per una settimana la Città Eterna si trasformerà in un gigantesco hub del gusto, con degustazioni guidate, banchi d'assaggio, incontri culturali, eventi lancio nuovi prodotti e molto altro ancora. Ad essere coinvolte saranno decine di enoteche, wine bar, ristoranti, botteghe, shop, teatri, musei e gallerie d'arte, librerie e boutique, in centro e nelle periferie. L'obiettivo è quello di animare tutti i rioni dell'Urbe, coinvolgendo romani e turisti amanti del vino e del cibo di qualità; per questo, Vinòforum ha stretto una partnership anche con Balduina'S, rete di cittadini e di imprese di quartiere e che proprio nel rione Balduina ha coinvolto un grande numero di attività che apriranno le porte a degustazioni d'eccellenza. I wine e food lover quindi avranno l'imbarazzo della scelta, potendo attingere da un calendario ricchissimo. Durante la giornata inaugurale del fuorisalone ad esempio, lunedì 3 giugno, nell'Enoteca dei Principi focus sull'Azienda Agricola Giovanni Rosso, storica realtà delle Langhe; mercoledì 5, presso la galleria d'arte La Tartaruga, in scena "La cultura del vino nelle botteghe storiche di via Crispi e via Sistina", in compagnia dei vini della cantina Ricci Curbastro; lo stesso giorno, nella libreria Libraccio, si terrà, in collaborazione con Rizeri Azienda Agricola di Diano d'Alba, la presentazione del romanzo "Ti rubo



la vita", di Cinzia Leone; venerdì 8 in molti ristoranti ci saranno speciali menu con abbinamento vini, tra le "accoppiate", solo per citarne alcune, il ristorante Osteria 140 e la cantina Jacquesson, Acciuga e Duca di Salaparuta. Sul sito www.romawinefoodweek.it è possibile consultare l'elenco completo degli appuntamenti, scegliere i propri eventi preferiti e richiedere la Wine&Food Lover Card, per ricevere speciali promozioni e rimanere sempre aggiornato su tutte le novità di Vinòforum e del suo fuorisalone. "Con la Roma Wine & Food Week - sottolinea Emiliano De Venuti, Ceo di Vinòforum - vogliamo davvero coinvolgere in un clima di festa a tema enogastronomico l'intera città, senza esclusione di quartiere. Il fuorisalone di Vinòforum

nasce con un duplice obiettivo, da un lato rafforzare i rapporti tra le aziende partecipanti alla manifestazione e gli operatori commerciali, dall'altro promuovere le nostre eccellenze creando consapevolezza nel consumatore." Il fuorisalone scenderà i motori dell'edizione numero sedici di Vinòforum - Lo Spazio del Gusto, la storica manifestazione dedicata alla promozione dell'eccellenza enogastronomica, in programma a Roma da venerdì 14 a domenica 23 giugno 2019, per la prima volta all'interno di uno spazio di oltre 12.000 mq nel verde del Parco Tor di Quinto (a solo pochi passi da Ponte Milvio). In prima linea chiaramente le circa 500 cantine vitivinicole provenienti dall'Italia e dal Mondo, con un totale di oltre 2.500 etichette disponibili in

degustazione; decine gli incontri per appassionati e operatori del settore, che vedranno coinvolti tutti i protagonisti dell'universo wine&food. Tra le varie iniziative non mancheranno, reduci dall'enorme successo delle scorse edizioni, le cene firmate Ferrarelle, che vedranno grandi chef e maestri pizzaioli, provenienti da ogni angolo della Penisola, esibirsi in speciali menu a quattro mani. Queste le coppie pronte ad aprire le porte di un ristorante sui generis: il giovane Raffaele Galasso de Le Due Torri (Caserta) e Salvatore Grasso, pizzaiolo della storica insegna Gorizia 1916 (Napoli); Elpidio Capasso del Rama Beach (Napoli) e Petra Antolini di Casa Petra (Verona); Antonio Madonna di Aqua by Lexus (Roma) e il maestro Enzo Coccia

de La Notizia (Napoli); Federico Ferrari di Mirepuà (Alessandria) e Massimo Giovannini di Apogeo (Lucca); Giuseppe Milana di Umami (Roma) e Luigi Cippitelli della pizzeria Cippitelli (Napoli); Salvatore Avallone di Cetaria (Salerno) e Carmine Donzetti di Pizza e Fritti (Napoli); Manuele Croce di Osteria Siciliana (Roma) e Pier Daniele Seu, di Seu Illuminati (Roma); Danilo Magurno di Verace (Fiumicino) e Marco Quintili de I Quintili (Roma); Fabrizio Sepe de Le Tre Zucche (Roma) e Gianfranco Iervolino, della pizzeria 450 gradi (Napoli). Per ogni cena, tre portate all'insegna della fantasia, della contaminazione e del divertimento. A completare il quadro, gli abbinamenti con i vini di alcune delle più prestigiose aziende italiane, come Fattoria Pagano, Cavit, Cantina Frescobaldi, Vestini Campagnano, Fabbrica Pienza, Donnafugata, Mossi 1558. "La pizza è un fenomeno mondiale - conclude De Venuti - un'icona del made in Italy che continua a rappresentare l'essenza del cibo pop per antonomasia, ma che allo stesso tempo è protagonista, a partire dal nostro Paese, di un processo rivoluzionario all'insegna della qualità e del buon gusto. Per questo abbiamo deciso di dare alla pizza ampio spazio all'interno delle ultime edizioni di Vinòforum. Quello delle cene a quattro mani si è dimostrato un format quanto mai azzeccato, capace di sollecitare al contempo l'estro degli chef e la voglia di sorprendere dei pizzaioli. E come sempre, le cantine si sono mostrate compagne perfette di questo viaggio nel gusto".

AMBIENTE: "Capitan ambiente" arriva nelle scuole di Roma e del Lazio



Nelle scuole elementari di Roma e del Lazio arriva "Capitan Ambiente": il piccolo supereroe della Regione è il protagonista della campagna di educazione ambientale promossa per sensibilizzare gli alunni sulla raccolta differenziata e sullo spreco alimentare. La campagna di "Capitan Ambiente" si articola in un fumetto distribuito in 30mila copie e in un cartone animato in sei episodi oltre ad una serie di incontri negli istituti scolastici primari per illustrare ai bambini i comportamenti virtuosi che possono contribuire alla tutela dell'ambiente e al decoro delle città. Accanto al nuovo Piano regionale rifiuti e agli investimenti per favorire la riduzione degli scarti e lo sviluppo della raccolta differenziata, la Regione ha infatti sostenuto diverse iniziative all'interno del progetto "Lazio Plastic Free": 5 azioni in dieci mosse per favorire la svolta green attraverso la tutela dell'ambiente. Il piano prevede la riduzione degli imballaggi in plastica e il contrasto al consumo della plastica monouso, il progetto sperimentale per il recupero e il riciclo della plastica in mare e l'istituzione della figura del Green manager per promuovere la diminuzione della produzione dei rifiuti e la corretta applicazione della raccolta differenziata in tutte le grandi istituzioni pubbliche e private della nostra regione. Nel pieno rispetto del principio delle 5R - Riduci, Recupera, Ricicla, Rigenera, Riusa. Fino alle campagne di educazione ambientale e contrasto allo spreco alimentare nelle scuole elementari di Roma e del Lazio e allo stanziamento di circa 200mila euro per progetti "Plastic Free" promossi da Università ed istituti superiori del Lazio. "La cura dell'ambiente passa anche attraverso tanti piccoli gesti quotidiani. Con questa campagna vogliamo sensibilizzare i più giovani e le loro famiglie verso comportamenti virtuosi, che consentano di favorire la riduzione dei rifiuti e il corretto riciclo dei materiali di scarto. Le ragazze e i ragazzi sono pronti: dalle scuole elementari alle università, i giovani stanno diventando i principali sostenitori della salvaguardia del pianeta. Bisogna coniugare sviluppo, economia circolare e rispetto della natura per tutelare e valorizzare il nostro territorio" - ha dichiarato Massimiliano Valeriani, assessore al Ciclo dei Rifiuti.

Giovani, Campidoglio a sostegno della creazione di impresa. Domande con i vari progetti entro il 17 giugno

Giovani e impresa, un binomio vincente. Roma Capitale investe sui giovani e scommette sulle idee vincenti per sostenere i loro progetti d'impresa. È online l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la presentazione di proposte progettuali "Roma Capitale per i giovani: dal progetto all'impresa". L'iniziativa, promossa dall'Assessorato allo Sport, Politiche Giovanili e Grandi Eventi cittadini e il Dipartimento Sport e Politiche Giovanili di Roma Capitale, è rivolta a ragazzi di età compresa tra i 18 e i 35 anni e promuove l'acquisizione di proposte progettuali da sostenere in un percorso di accompagnamento alla creazione d'impresa. Attraverso la Manifestazione e tramite una "competizione di idee", i giovani selezionati saranno sostenuti da un percorso di accompagnamento alla creazione di impresa al termine del quale definire i piani di sviluppo aziendali sostenibili. I team selezionati parteciperanno ad un percorso integrato di orientamento e

accompagnamento alla creazione di impresa che intende: affiancare i potenziali imprenditori verso la definizione di un piano di sviluppo aziendale e di rafforzamento delle competenze tecnico-manageriali; sostenere i potenziali imprenditori nello sviluppo di piani di impresa che possano dar luogo alla creazione di imprese innovative di successo. Possono partecipare i proponenti riuniti in team composti da minimo di 2 soggetti di età compresa tra i 18 e i 35 anni, residenti o domiciliati da almeno 6 mesi nella Città Metropolitana di Roma Capitale alla data di scadenza della Manifestazione. La partecipazione alla Manifestazione è gratuita e può avvenire esclusivamente in forma collettiva. Sono ammissibili le iniziative riferibili a tutti i settori della produzione di beni e fornitura di servizi, quali ad esempio: servizi culturali, ricreativi e per il turismo; servizi alla persona; servizi per l'ambiente; servizi ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione); risparmio energetico ed

energie rinnovabili; servizi alle imprese; servizi allo sport, salute e benessere; manifatturieri e artigiane; imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, ad eccezione dei casi di cui all'articolo 1.1, lett. c), punti i) e ii) del Reg. UE 1407/2013. Sono esclusi il commercio al dettaglio e all'ingrosso, le attività dei servizi di alloggio e ristorazione, le libere professioni. Per partecipare alla Manifestazione ciascun team può presentare una sola proposta; i proponenti possono far parte di un solo team; i proponenti non possono partecipare, se già qualificati come imprenditori o soci d'impresa o in possesso di Partita IVA; tutti i proponenti devono avere un'età fra i 18 e i 35 anni al momento della candidatura. Le domande, con allegati i documenti richiesti, dovranno pervenire entro le seguenti date: 17 giugno 2019 (ore 13.00); solo nel caso in cui alla data del 17 giugno 2019 non siano pervenute proposte progettuali, le domande potranno essere presen-



tate entro il 27 settembre 2019 (ore 13.00). "Si tratta di una iniziativa di sostegno concreto per le idee imprenditoriali dei giovani, è una bella scommessa sul loro e sul nostro futuro. Il percorso di accompagnamento alla creazione d'impresa mira a sviluppare competenze specifiche manageriali finalizzate alla definizione di un piano di sviluppo aziendale vincente. Vogliamo così dare un forte impulso al tessuto di idee innovative e renderle concrete e spendibili sul mercato" - ha dichiarato l'Assessore allo Sport, Politiche Giovanili e Grandi Eventi Cittadini Daniele Frongia.

Ieri sera, con Girotto e Mangalavite, si è aperta la stagione al Village Celimontana, il festival jazz con più affluenza d'Europa. Vi sarà anche l'omaggio a Nat King Cole a cent'anni dalla nascita

Dal classico Basie e Porter alle sonorità di Mingus, Jamal e Shorter: stasera il tessuto ritmico ed estemporaneo della Artidee Big Band

L'estate romana si riempie di ottima musica con più di 100 concerti fino al 10 settembre.

L'iniziativa è parte del programma promosso da Roma Capitale Assessorato alla Crescita culturale

Si è aperta ieri a Villa Celimontana di Roma la rassegna estiva dei concerti jazz che vedranno la Capitale attiva fino al 10 settembre prossimo (per ciò che riguarda gli eventi ricorrenti, il lunedì ci sarà il tango (è una rassegna dedicata al tango ballabile da "Milonga" che quest'anno sarà impreziosita con dei live. La serata comincerà con la lezione di Tango dei maestri più rinomati a Roma, Francesca Del Buono e Santiago Castro che insegneranno anche come ballare con i concerti dal vivo: una novità assoluta offerta da Celimontango. Le serate saranno caratterizzate dal ballo, dalla musica dal vivo e dalla musica dei "musicalizzatori", i dj del Tango, nella classica sequenza di Tande. In programma le giovanne Las Maripositas un gruppo tutto al femminile e Tango Crew della cantante e attrice Vera Dragone), il martedì la rassegna swing swing swing (è una rassegna dedicata al ballo swing, il Lindy hop, il Charleston, il Tip Tap. Molti verranno vestiti in stile Vintage. Le serate cominceranno sempre con una lezione gratuita offerta dalle migliori scuole di Roma, una lezione "primi passi" per mettere in condizione di ballare anche chi non lo ha mai fatto. Le lezioni si svolgeranno al centro della pista. Seguirà il concerto dal vivo che sarà ballato da tutti i ballerini ed il Dj set Swing a cura di Dj Arpad, il tutto sarà coordinato dalla madrina della serata Lalla Hop che darà la cadenza giusta dettando il susseguirsi dei tempi) e il venerdì sarà on stage quasi sempre Emanuele Urso, eccezion fatta per il 21 giugno. Inizio concerti ore 22.00. Ieri, all'insegna del jazz argentino, Javier Girotto (al sax e al flauto) e Natalio Mangalavite (al piano, tastiere e voce), due musicisti dalla pluridecennale attività concertistica e didattica a livello internazionale, hanno dato vita ad un concerto straordinario. Ultimamente, dopo aver lavorato in trio con Peppe Servillo, si sono trovati di nuovo insieme per realizzare e produrre un disco in duo: "Estándars", presentato appunto al live di ieri sera. La parola "estándar" è l'equivalente spagnolo del termine "standard", utilizzato in contesto anglofono per indicare composizioni jazz di grande successo che, interpretate ed incise innumerevoli volte, sono divenute brani di repertorio, riconosciuti come patrimonio musicale comune. In Argentina e in America Latina, parallelamente, con "estándar" ci si riferisce ad un insieme di canzoni e temi tradizionali del folklore autoctono, dai generi più disparati: zamba (una danza in tre tempi, ma assai diversa dalla samba brasiliana), chacarera (un'altra danza argentina di coppia che si balla in gruppo), chamamé (un genere proprio dell'Argentina settentrionale, di lontana origine europea), milonga (tipica della regione del Rio de la Plata), tango e candombe (dalle radici africane). I due musicisti hanno dichiarato: "Siamo entrambi argentini e proveniamo dalla stessa città: Cordoba. Riproporre dunque in chiave jazzistica i 'nostri' standard ha significato per noi ripercorrere insieme alcune tappe fondamentali della nostra formazione e della nostra evoluzione artistica, partendo proprio dalle comuni origini ed esperienze. Con sole due eccezioni in realtà: il brano "San Pedro en El Espinal", che è un tema classico colombiano, dedicato al nostro amico Alvaro Aterhotua e la celebre canzone di Armando Trovajoli 'Roma nun



fa' la stupida stasera', che rappresenta un omaggio alla nostra città di adozione, reinterpretato alla nostra maniera. Se ci riferiamo al lavoro in studio pubblicato di recente, è bello far sapere a chi lo acquisterà che la seduta di registrazione del disco è stata effettuata in studio con del pubblico presente nella stessa stanza di ripresa. Una sorta di live in studio, in stile 'buona la prima', per mantenere il carattere spontaneo e qualche 'perfetta' imprecisione". Stasera invece solcherà il palco di Villa Celimontana l'Artidee Big Band, diretta da Claudio Pradò (Danielle Di Majo e Luisiana Di Filippo al sax alto; Roberto Leoni e Franco Brandi al sax tenore; Anna Impellizzeri al sax baritono; alle trombe Luca Iaboni, Ivan Memmo, Luca Celon, Adriano Russo; al trombone Elisabetta Mattei, Saverio Lizzani e Lucio Francano; Edoardo Ravaglia al piano; Maurizio Perrone al contrabbasso e Franco Fogli alla batteria); la band nasce nel 2015 con un organico formato da professionisti, e giovani musicisti emergenti. Sin dall'inizio il gruppo si è dimostrato molto affiatato e dopo poco tempo ha iniziato a fare concerti nei club o in alcuni festival. La qualità esecutiva degli strumentisti, sotto la guida sicura e competente di Pradò, grande arrangiatore e direttore di orchestra del panorama jazzistico italiano, si è evoluta in maniera costante permettendo al gruppo di raggiungere alti livelli. Il repertorio dell'orchestra è costituito da arrangiamenti e ripercorre con efficacia le varie età del Jazz: dal Jazz classico di Count Basie e di Cole Porter al Jazz degli anni Sessanta con Nat Adderley, Mingus, Bobby Timmons, Ahmad Jamal, Charles Mingus, Wayne Shorter. Il tessuto ritmico-armonico permette di esaltare le capacità solistiche degli strumentisti, lasciando ampio spazio all'improvvisazione. Prima del concerto della band vi sarà il format "Roma non fa la stupida stasera", serata che prevede un intrattenimento musi-

cale e teatrale con il Trio Monti ed i Fuorisync. Testi e regia di questo spettacolo sono di Maurizio Francabandiera, ottimizzazione Antonella Venanzi. Cinque domeniche in cui non mancheranno tanti ospiti a sorpresa tra comici, attori e artisti. Così, con la quarta edizione del Village Celimontana, rassegna organizzata dal Cotton Club, l'estate romana si riempie di musica, cultura ed eleganza. Dopo l'enorme successo della passata stagione, dichiarato il Festival Jazz con più affluenza d'Europa, torna la rassegna che vedrà alternarsi sul palcoscenico i grandi musicisti jazz, formazioni swing e manouche, offrendo spettacoli di tango e alcune delle più interessanti big band italiane. Come è noto, lo scenario ideale per questa kermesse, una location elegante e suggestiva, richiama il fascino della vecchia Roma e per l'occasione è allestito in uno stile integrato alla bellezza di una villa che è tornata a proporre musica di qualità. L'offerta culinaria è adatta alle serate estive romane, con la Pinsa, la grigliera e i frittini freschi al cartoccio come la migliore tradizione romana. L'edizione di quest'anno è caratterizzata dalla celebrazione di uno dei più carismatici personaggi della musica mondiale, Nat "King" Cole che nasceva esattamente cent'anni. Il Village Celimontana farà gli auguri alla sua maniera: ogni sera i musicisti dedicheranno un pezzo a questo musicista unico e "Unforgettable", grandissimo pianista e cantante, a cui tanti si sono ispirati, tra cui anche artisti italiani, uno su tutti, Luigi Tenco, a cui il talentoso e giovane cantautore Saverio Martucci dedicherà alcuni brani. Ogni mese verrà dedicato un intero evento a partire dal concerto di Claudio "Greg" Gregori con Max Pirone ed il suo sestetto nel mese di giugno, Larry Franco e Dee Dee Jay che da

anni cantano Nat e Natalie Cole nel mese di luglio, Silvia Manco e Davide Palma ad agosto e Marco Ricciardi che chiuderà il Festival a settembre con un'orchestra dalla sezione di archi a suggellare la grandezza del personaggio. Poi saranno tante le "serate dedicate al sociale" a partire dal primo appuntamento con La Nazionale Jazzisti Italiani Onlus mercoledì 5 Giugno con una raccolta in favore dell'Associazione Onlus Peter Pan con la partecipazione straordinaria di Fabrizio Bosso per una raccolta di beneficenza al fine di aiutare i bambini affetti da malattie oncologiche. Altro evento di grande rilievo sarà quello del 21 giugno in occasione della Festa della Musica, durante questa giornata Village Celimontana organizzerà una raccolta fondi attiva e concerti dalle 16.00 alle 24.00 oltre ad una raccolta di beni di prima necessità per il Venezuela grazie alla collaborazione con l'Associazione "Venezuela, piccola Venezia". Ma vi sarà anche spazio per il 'Roman Classic Jazz Festival': Lino Patruno è "lo" storico musicista, sia per la sua grande connessione alla musica Jazz tradizionale sia per la sconfinata cultura e conoscenza di aneddoti e circostanze legate a questo periodo di musica. E' sufficiente pensare che Pupi Avati lo chiamò a collaborare per il film "Bix, un'ipotesi leggendaria" proprio perché nessuno come lui conosceva la storia di Bix Beiderbecke e Jo Venuti. Ecco quindi una settimana dedicata al grande Jazz tradizionale, Lino Patruno presenta il Roman Classic Jazz Festival dal 30 Luglio al 4 Agosto. Il grande Jazz di un secolo fa prenderà vita partendo dalla colonna sonora, firmata da Duke Ellington, del film Cotton Club della Big Band del Maestro Remo IZZI ai frizzanti Hot Stompers dal quartetto Swing con i tanti ballerini che animeranno la serata dell'americano Michael Sumpnick alla Big Band stile Benny Goodman del fenomeno Emanuele Urso; dall'interpretazione elegante e musicale di Riccardo Mei, accompagnato dalla Big Band del Maestro Carlo Capobianchi, del grande Frank Sinatra al magico Dixieland del Banjo di Lino Patruno nel suo Jazz show. Uno storico Festival nel Festival per ricordare la grande musica Swing ed i più grandi interpreti. E un giovedì al mese, non mancheranno le serate dedicate al rock'n'roll anni Cinquanta: per chi ama ballare nello stile Grease e American Graffiti, il Village Celimontana sarà ricco di animazioni anni Cinquanta come hula-hoop, giubbox, surf meccanico, zucchero filato e pop corn, per ricreare l'atmosfera adatta. Le serate cominceranno con le lezioni gratuite offerte dalle migliori scuole romane ed a seguire il doppio concerto, uno alle 21.00 e l'altro alle 22.15. Infine, vi sarà anche uno spazio dedicato alla musica internazionale: dalla Francia avremo le serate ED Gipsy Manouche di Leila Duclos, les Petits Papiers e les Chats Noirs, ed il Jazz internazionale di Jean Sebastien Simonoviez (Francia) e Jacob Dinesen (Danimarca), dagli USA Norenda Graves ed il suo Soul e Fatimah Provillon degli Smoking Cats, e dalla Norvegia Nina Pedersen che presenterà il suo nuovo progetto

Maurizio Gregorini



XXXVI EDIZIONE

VERSO GLI OTTAVI



È il Ladispoli di Micheli la quarta squadra qualificata agli Ottavi di Finale del XXXVI Beppe Viola. Oggi torna in campo il Girone D con Atl. Vescovio - Pro Roma e Lodigiani - Spes Artiglio.

6 CSS Tivoli

1 Sporting Tanas

CSS Tivoli: Polinesi, Antonini, Parlagreco, Ficorella, Pinto, Cipolloni, Lamparelli, Gianni, Protopapa, Colella, Mauro. **A disp.:** Koepke, Cirulli, Miano, Pompili. **All.:** Ricci.

Sporting Tanas: Moretti, Iezzi, Pellizzaro, Langone, Squillace, Schiavone, Savino, Cippone, Valducci, Piermattei, Di Claudio. **A disp.:** Certelli, Forti, Scalia, Delcamo, Santoli, Santoli, Mommo. **All.:** Petrangeli.

Arb.: Nuccetelli (Roma2)
Marcatori: 2' pt Parlagreco (T), 19' pt Antonini (T), 4' st Protopapa (T), 5' st Protopapa (T), 22' st Cippone (ST), 31' st Pinto (T), 36' st Parlagreco (T)



La CSS Tivoli saluta il Beppe Viola con un travolgente 6-1 sullo Sporting Tanas nella prima gara di giornata. Inizio scoppiettante dei tiburini che passano dopo neanche due minuti di gioco grazie al bel gol di Parlagreco, che dalla distanza batte un indeciso Moretti. Tanas che prova a reagire, ma che si ferma per due volte sui guantoni di Polinesi. Nel miglior momento per la squadra di Petrangeli, però, la CSS Tivoli raddoppia: bell'incursione da destra di Protopapa, cross basso sul secondo palo dove Antonini arriva puntuale alla deviazione vincente. Si va al riposo sul dop-

pio vantaggio, ma nella seconda frazione si scatena Protopapa, autore di una doppietta nel giro di un minuto tra il 4' e il 5'. Lo Sporting Tanas ha un sussulto d'orgoglio e a metà ripresa accorcia con Cippone con un destro potente dalla lunga distanza che si insacca sotto la traversa, ma dieci minuti dopo, Pinto firma la "manita" tiburina sugli sviluppi di un corner, mentre Parlagreco sigla la sua personale doppietta e chiude il set in pieno recupero. CSS Tivoli che chiude il suo cammino nel torneo con 4 punti, Sporting Tanas che abbandona la manifestazione a secco.

6 CSS Tivoli
1 Sporting Tanas

US Ladispoli: Rossi, Ceralli, Celestini, Palombo, Carolini, Ficorella, Zegalyk, Gargano, Izzo, Cardia, Morucci. **A disp.:** Moglie, Iafrazi, Giacomobono, Ardel, Pmgitore, Palone, Luchetti. **Allenatore:** Micheli

Civitavecchia 1920: De Clementi, Palma, Brandi, Cultrera, Del Prete, Percussi, Severino, Imperiale, Tafaj R., Tranquilli, Sabatini. **A disp.:** Elisei, Vito, Marin, Tafaj K., De Simone, Valle **Allenatore:** Rasi

Arbitro: Serafini di Rieti
Marcatori: 24' pt Cardia, 14' st Tranquilli, 38' st Palone

La seconda gara di giornata mette in palio primo posto nel girone.

L'undici di Micheli si presenta alla gara contro i portuali a punteggio pieno, mentre i nerazzuri, secondi a 4 punti, vengono da una vittoria ed un pareggio. Nonostante tutti si aspettassero una partita avvincente, il primo tempo comincia sottotono con entrambe le squadre che fanno fatica ad impostare le proprie filosofie di gioco. Le occasioni veramente pericolose sono pochissime, appena una per squadra. Al 28' però, il Ladispoli passa in vantaggio grazie ad un gol di Cardia che stacca bene su calcio d'angolo e di testa insacca il pallone alle spalle di De Clementi. Il secondo tempo ricomincia sullo stesso canovaccio del primo tempo con le due squadre che si affrontano a ritmi bassi. Al 14' però Tranquilli sale in cattedra e con un gran sinistro dalla distanza supera Rossi e agguanta il pareggio per il Civitavecchia. Il gol dona vigore ai nerazzuri che da questo momento in poi alzano i ritmi e cominciano a mettere in difficoltà gli avversari in diverse occasioni senza però riuscire mai realmente ad impensierire Rossi se non con un colpo di testa di Elisei. Nel finale, con la Vecchia sbilanciata in avanti, il Ladispoli chiude i giochi in contropiede con Palone, che regala gli Ottavi ai ragazzi di Micheli.



Figc, Sport e Salute: incontro tra Gabriele Gravina e Rocco Sabelli

Si è svolto venerdì scorso, presso la sede della Federazione Italiana Giuoco Calcio a Roma, l'incontro tra il Presidente della FIGC Gabriele Gravina e il Presidente e Amministratore Delegato di Sport e Salute Spa Rocco Sabelli. La riunione ha avuto come oggetto diversi argomenti, tra i quali: il rapporto FIGC - Sport e Salute nonché i possibili servizi innovativi che la Società potrà fornire alla Federcalcio, la nuova modalità di ripartizione dei contributi alle Federazioni, l'analisi dell'attività sportiva giovanile e sociale della Federcalcio e l'organizzazione di UEFA Euro 2020 per lo stadio Olimpico (teatro di 4 gare, tra cui quella inaugurale). Nel corso dell'incontro Sabelli ha anticipato al Presidente federale che sono stati avviati gli interventi di ammodernamento dello Stadio Olimpico previsti dagli accordi della FIGC con l'UEFA per gli

Europei 2020. Si tratta di alcuni lavori che comportano investimenti significativi, riguardanti l'impianto di illuminazione, la sistemazione di una nuova area media e della nuova area per la corporate hospitality. L'intervento si è reso possibile grazie al contributo assegnato a Sport e Salute dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito degli interventi in materia di sport che la Presidenza del Consiglio effettua a valere sul Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese. L'intervento è il più importante fatto all'Olimpico dal 2008, quando furono svolti i lavori per ospitare la finale 2009 di Champions League. E' stata inoltre concordata l'agenda dei prossimi impegni, alla luce del nuovo ruolo assegnato a Sport e Salute dalla recente riforma legislativa. Le priorità individuate per ora sono: - Il progetto che coinvolge le

scuole 'Tutti in Campo' in collaborazione con il MIUR (all'interno di un progetto di coordinamento da parte di Sport e Salute delle iniziative prese dalle singole Federazioni con lo stesso Ministero); - La costituzione di un gruppo di lavoro congiunto per mettere a punto le proposte che Sport e Salute, in accordo con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per l'organizzazione del Gioco e la gestione delle relative concessioni, dovrà fare per un nuovo concorso a premi legato al gioco del calcio. "È stato un confronto estremamente produttivo, che si è svolto in un clima di grande cordialità e collaborazione - ha affermato il presidente Gravina, affiancato dal direttore generale Marco Brunelli - per questo desidero ringraziare per la disponibilità il presidente Sabelli, al quale sono legato da un'amicizia di lunga data".



lotto WWW.ZONALOTTO.IT
superenalotto

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

LOTTO
Estr. n.65 del 30/05/2019

Bari	53	87	48	9	45
Cagliari	60	22	69	10	39
Firenze	7	37	39	1	73
Genova	40	5	80	75	68
Milano	69	40	7	42	53
Napoli	77	45	24	41	35
Palermo	61	8	57	76	30
Roma	10	83	87	34	22
Torino	14	52	29	13	79
Venezia	88	73	21	87	89
Nazionale	15	25	6	24	14

SuperEnalotto
Concorso numero 65 del 30/05/2019
16 33 59 65 69 73 Jolly 29 Star 87
Montepremi 4.880.446,20
Nessun "6" JP 160.479.244,25
Nessun "5+1"
6 "5" 34.163,13
530 "4" 392,76
20.396 "3" 30,78

I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA

RUOTA	N. R.				
BARI	48 (382)	20 (375)	59 (374)	40 (371)	81 (368)
CAGLIARI	80 (374)	88 (373)	84 (369)	77 (368)	1 (367)
FIRENZE	57 (379)	27 (378)	74 (375)	79 (375)	69 (374)
GENOVA	19 (370)	21 (368)	72 (367)	44 (362)	7 (359)
MILANO	82 (381)	16 (375)	14 (374)	15 (373)	79 (372)
NAPOLI	45 (402)	52 (387)	13 (374)	6 (369)	87 (365)
PALERMO	2 (378)	38 (374)	6 (366)	21 (362)	55 (362)
ROMA	63 (378)	89 (374)	35 (371)	81 (369)	83 (366)
TORINO	81 (383)	85 (379)	5 (378)	48 (377)	60 (375)
VENEZIA	86 (391)	65 (380)	89 (378)	55 (372)	53 (371)
TUTTE	81 (3559)	90 (3502)	73 (3496)	74 (3482)	20 (3480)

I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO

SESTINA	Numero Ritardo	95	66	62	61	58	57	39	39	37	36
		94	65	61	60	57	56	38	38	36	35

emiliani.grafica@libero.it

SuperNova
amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

Il primo luglio alla Cavea del Parco della Musica live con i grandi successi e le nuove avventure

Arriva l'estate dei Tiromancino

Dopo il successo del tour pieno di sold out nei più importanti teatri italiani e l'annuncio della prima speciale data estiva, il 1° luglio alla Cavea dell'Auditorium Parco della Musica, i Tiromancino con la straordinaria sensibilità artistica di Federico Zampaglione, continuano il loro percorso live per tutta l'estate. La band è pronta a regalare, come sempre, spettacoli imperdibili e emozionanti, tra i più grandi successi del repertorio e sorprese inedite. Ai concerti estivi avremo la possibilità di ascoltare per la prima volta dal vivo il prossimo singolo, "Vento del Sud", un brano costruito su calde e ritmate atmosfere tropicali, che segna il ritorno dei Tiromancino in Virgin/Universal Music Italia, con la quale in passato hanno realizzato album molto amati come La Descrizione Di Un Attimo, In Continuo Movimento e Illusioni Parallele. Federico Zampaglione (voce e chitarra), Antonio Marcucci (chitarra elettrica), Francesco "Ciccio" Stoa (basso), Marco Pisanelli (batteria e percussioni) e Fabio Verdini (pianoforte e tastiere) saranno accompagnati ancora una volta dall'Ensemble Symphony Orchestra, diretta dal Maestro Giacomo Loprieno. Tra le orchestre sinfoniche più importanti a livello europeo, l'ensemble ha collaborato tra gli altri con Sting, Kylie Minogue, Robbie Williams, Sam Smith e Luis Bacalao. «Sarà uno spettacolo speciale, in cui punteremo a valorizzare l'aspetto ritmico delle nostre canzoni, preparatevi, perché ci sarà da ballare!».



Oggi in tv Domenica 2 giugno

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5	
06:00 - A Sua immagine 06:30 - Uno - Mattina in famiglia 07:00 - TG 1 07:05 - Uno - Mattina in famiglia 08:00 - TG 1 08:18 - Uno - Mattina in famiglia 09:00 - TG 1 09:04 - Uno - Mattina in famiglia 09:30 - TG 1 L.I.S. 09:33 - Uno - Mattina in famiglia 09:50 - 2 Giugno 2019 Festa della Repubblica 11:10 - A Sua immagine 11:30 - Santa Messa dalla Chiesa Madre di San Cataldo (Caltanissetta) 12:25 - A Sua immagine 12:30 - Recita Regina Coeli nel Campo della Libertà a Blaj in Romania 12:40 - A Sua immagine 12:45 - Linea verde - Nell'Umbria magica" della Valnerina 13:30 - TELEGIORNALE 14:00 - Il meglio di Domenica In 15:55 - I Migliori dei Migliori anni 17:00 - TG 1 17:03 - Che tempo fa 17:05 - I Migliori dei Migliori anni 18:45 - L'Eredità 20:00 - TELEGIORNALE 20:35 - Che Tempo Che Fa 00:02 - TG1 60 Secondi 00:05 - Speciale Tg1 01:10 - TG1 NOTTE 01:30 - Che tempo fa 01:35 - Applausi Teatro e Arte 02:50 - Settenote 03:20 - Sottovoce 03:50 - Risate di Notte 04:45 - Rai - News24	06:00 - Squadra Speciale Cobra 11 - Sezione Due il gatto e il topo 06:25 - Cultura Memex - Donne di scienza Barbara Mazzolari 06:50 - Guardia Costiera Pesca accidentale 07:30 - Delitti in Paradiso 08:30 - Protestantesimo 09:00 - Sulla Via di Damasco 09:30 - TG2 Dossier 10:15 - Chesapeake Shores La carica degli ex 11:00 - TG Sport Giorno 11:10 - Mezzogiorno In Famiglia 13:00 - TG2 GIORNO 13:30 - TG 2 Motori 13:55 - Meteo 2 14:00 - Cultura - Viaggio nell'Italia del Giro Verona (Fiera) - Verona (Arena) 14:30 - Giro in diretta 15:00 - Como. Ciclismo - Giro d'Italia 2019 102ª edizione 21a tappa: Verona (Fiera) - Verona (Arena) (cronometro individuale) 16:15 - Giro all'Arrivo 17:45 - Como. Ciclismo - Giro d'Italia 2019 102ª edizione 21a tappa: Verona (Fiera) - Verona (Arena) (cronometro individuale) 18:10 - TG2 L.I.S. 18:15 - N.C.I.S. New Orleans - Abissi 18:51 - Il morto che cammina 19:40 - N.C.I.S. Los Angeles Nel ventre della bestia 20:30 - TG2 20:30 21:05 - N.C.I.S. Il dono 21:50 - F.B.I. - Crisi d'identità 22:38 - Una nuova alba 23:30 - La Domenica Sportiva Estate 00:30 - Sorgente di vita 01:00 - Appuntamento al cinema 01:05 - Strike Back 03:15 - Piloti 03:40 - Cut 03:45 - La Piovra 4 04:45 - Cuori rubati 05:35 - Legami	06:00 - Rai - News24 08:00 - Sembra ieri 08:30 - Cultura e Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo presentano dal Teatro Grande di Brescia Concerto Straordinario per la Canonizzazione di Paolo VI 09:50 - Domenica Geo 11:05 - Di là dal fiume e tra gli alberi Il Porto di Genova 12:00 - TG3 12:13 - TG3 Fuori linea 12:25 - Quante storie 12:55 - TG3 LIS 13:00 - Ritratti Stanlio e Ollio 14:00 - TG Regione 14:09 - TG Regione Meteo 14:15 - TG3 14:30 - 1/2 h in piu' 15:40 - La Grande Storia 15:52 - Un americano a Berlino 17:35 - Kilimangiaro Collection 18:55 - Meteo 3 19:00 - TG3 19:30 - TG Regione 19:51 - TG Regione Meteo 20:00 - Blob 20:35 - Calcio. Campionato Italiano Serie B 2018/19 Play off - Finale di ritorno 23:05 - TG Regione 23:10 - TG3 nel Mondo 23:36 - Meteo 3 23:40 - L'ora di legalità 00:40 - 1/2 h in piu' 01:50 - Fuori orario. Cose (mai) viste 02:00 - La Possessione 02:35 - Appunti per un film su Kafka (Nella colonia penale) 04:00 - La potenza degli spiriti 04:30 - Il male di San Donato 04:44 - Fuori orario. Cose (mai) viste	07:15 - TG4 NIGHT NEWS 07:33 - MEDIA SHOPPING 07:48 - MEDIA SHOPPING 08:05 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL 08:25 - VIAGGIATORI UNO SGUARDO SUL MONDO - I MILLE VOLTI DI RAS AL KHAIMAH 08:45 - AMORE PENSACI TU - MI ASPETTI? 10:00 - S. MESSA 11:00 - I VIAGGI DEL CUORE 11:55 - ANTEPRIMA TG4 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE 12:28 - METEO.IT 12:30 - COLOMBO - I COSPIRATORI 14:27 - MILAGRO - 1 PARTE 15:05 - TGCOM 15:07 - METEO.IT 15:11 - MILAGRO - 2 PARTE 16:50 - DUELLO A BITTER RIDGE - 1 PARTE 17:28 - TGCOM 17:30 - METEO.IT 17:34 - DUELLO A BITTER RIDGE - 2 PARTE 18:50 - ANTEPRIMA TG4 18:55 - TG4 - TELEGIORNALE 19:30 - METEO.IT 19:32 - TEMPESTA D'AMORE - 97 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND 21:27 - PENSAVO FOSSE AMORE: ...INVECE ERA UN CALESSE - 1 PARTE 22:10 - TGCOM 22:12 - METEO.IT 22:16 - PENSAVO FOSSE AMORE: ...INVECE ERA UN CALESSE - 2 PARTE 23:50 - SPECIALE - TROISI SUL SET 00:20 - SCUSATE IL RITARDO - 1 PARTE 01:18 - TGCOM 01:20 - METEO.IT 01:24 - SCUSATE IL RITARDO - 2 PARTE 02:15 - TG4 NIGHT NEWS 02:37 - STASERA ITALIA WEEKEND 03:36 - LA PASION TURCA 05:15 - GOLDEN BOY	06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - METEO.IT 08:45 - VERNICE WEEK 08:48 - X - STYLE 09:25 - CIAK JUNIOR 09:45 - MEDIASHOPPING 10:00 - DOCUMENTARIO 11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE 11:58 - MELAVERDE 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:40 - L'ARCA DI NOE' 14:00 - L'ONORE E IL RISPETTO - ULTIMO CAPITOLO 17:20 - DOMENICA REWIND 18:45 - CADUTA LIBERA 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:39 - METEO.IT 20:40 - PAPERISSIMA SPRINT 21:20 - RIASSUNTO - NEW AMSTERDAM 21:23 - NEW AMSTERDAM - COME PREVISTO - 1aTV 22:15 - NEW AMSTERDAM - QUESTA NON E' LA FINE - 1aTV 23:06 - NEW AMSTERDAM - LUNA - 1aTV 00:00 - TG5 - NOTTE 00:35 - METEO.IT 00:36 - PAPERISSIMA SPRINT 01:12 - L'ONORE E IL RISPETTO - PARTE TERZA 05:00 - MEDIASHOPPING 05:15 - CENTOVETRINE 05:45 - MEDIASHOPPING	07:00 - JOEY - IL PLURISOSTITUTO 07:20 - TOM & JERRY - MELA DELLA DISCORDIA/EQUINOZIO SI DIMETTE 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 08:34 - TGCOM 08:37 - METEO.IT 08:40 - SCOOBY-DOO E IL LUPO MANNARO RILUTTANTE - 2 PARTE 09:45 - FUTURAMA - AMAZZONI IN AMORE 10:10 - FUTURAMA - IL PIZZETTO BALLERINO 10:35 - UNA MAMMA PER AMICA - UN SAN VALENTINO IN QUATTRO 11:30 - UNA MAMMA PER AMICA - LA BATTAGLIA DELL'OCCA 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:05 - SPORT MEDIASET 13:46 - LAND OF THE LOST - 1 PARTE 14:43 - TGCOM 14:46 - METEO.IT 14:49 - LAND OF THE LOST - 2 PARTE 15:45 - DOLF E LA CROCIATA DEI BAMBINI - 1 PARTE 16:42 - TGCOM 16:45 - METEO.IT 16:48 - DOLF E LA CROCIATA DEI BAMBINI - 2 PARTE 17:50 - MR BEAN 18:30 - STUDIO APERTO 18:58 - METEO.IT 19:00 - SPORT MEDIASET 19:30 - C.S.I. NEW YORK - IL VIAGGIO VIA DI SCAMPO 20:27 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - SENZA VIA DI SCAMPO 21:20 - UNA NOTTE DA LEONI - 1 PARTE 22:50 - TGCOM 22:53 - METEO.IT 22:56 - UNA NOTTE DA LEONI - 2 PARTE 23:27 - AMERICAN PIE: ANCORA INSIEME - 1 PARTE 00:02 - TGCOM 00:05 - METEO.IT 00:08 - AMERICAN PIE: ANCORA INSIEME - 2 PARTE 01:35 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 01:50 - SPORT MEDIASET 02:15 - MEDIA SHOPPING 02:31 - LA SETTA DELLE TENEBRE 04:00 - MEDIA SHOPPING 04:17 - SETTE NOTE IN NERO

la Voce

La testata beneficia di contributo diretto di cui alla Legge n. 250/90 a successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27, 1.50
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoice@live.it

www.quotidianolavoice.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoice.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

CINEMA ROMA

Guida alla programmazione dei film in uscita nelle sale cinematografiche di Roma



ALADDIN

Guy Ritchie mantiene quella dimensione incantata delle favole non rinunciando a qualche stoccata politica. Avventura, Fantasy, Musical - USA 2019. Durata 128 Minuti.

Un film di Guy Ritchie. Con Will Smith, Gigi Proietti, Mena Massoud, Naomi Scott, Billy Magnussen Uscita 22 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 768 sale. Distribuzione Walt Disney.

Aladdin vive di espedienti nella città di Agrabah. Durante un furto incontra la principessa Jasmine di cui si innamora a prima vista e farebbe di tutto per conquistarla. Il perfido visir Jafar approfitta della situazione e spedisce Aladdin a rubare una lampada magica che rende potentissimo chi la possiede. Ma dentro la lampada c'è un genio. Non solo l'impossibile viene reso possibile, grazie agli effetti speciali, ma il nuovo Aladdin conserva quella dimensione incantata che caratterizza la favola di Aladdin, ancor prima che il cartone disneyano. L'Aladdin di Ritchie segue passo passo il cartoon originale e mantiene intatti elementi iconici come il Nord Africa da favola. Ritmi e coreografie sono coinvolgenti e le linee narrative convergono in una storia che ben si adatta alla nostra epoca.

STANLIO E OLLIO

Un biopic che diverte e riempie di nostalgia. Uno straordinario ritorno di Stanlio e Ollio, in perfetto parallelismo col racconto del film. Biografico, Commedia, Drammatico - USA, Gran Bretagna 2018. Durata 97 Minuti.

Un film di Jon S. Baird. Con Steve Coogan, John C. Reilly, Nina Arianda, Shirley Henderson, Danny Huston Uscita 1 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 431 sale. Distribuzione Lucky Red.

Nel '53 Stan Laurel e Oliver Hardy partono per una tournée teatrale in Inghilterra. A 16 anni dal momento d'oro della loro carriera i due vecchi compagni sanno ancora divertirsi e divertire, e la tournée è l'occasione di riconoscere il sentimento di amicizia che li lega. Con ritmo e competenza, Stanlio e Ollio racconta il più grande trucco del cinema e cioè, per dirla con Buster Keaton, il fatto che "realizzare film comici è un lavoro serio". Ma al film riesce anche qualcosa di più: il lavoro sulla materia, l'inserimento di ottime gag, la riproposizione dei gesti che hanno fatto i personaggi. Si ride, ci si commuove, e con ritrovato entusiasmo applaudiamo il ritorno di Stanlio e Ollio, che da troppi anni non passano più nemmeno in televisione, proprio come accade in Inghilterra in quella tournée del 1953.

IL TRADITORE

Belloccio tiene in pugno il grande schermo e mette allo specchio uno Stato criminalmente assente. Drammatico, Italia 2019. Durata 148 Minuti.

Un film di Marco Bellochio. Con Pierfrancesco Favino, Maria Fernanda Cândido, Fabrizio Ferracane, Luigi Lo Cascio Uscita 23 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 339 sale. Distribuzione O1 Distribution

Tommaso Buscetta, la cui famiglia fu interamente sterminata dai Corleonesi, suoi rivali mafiosi, ha permesso ai giudici Falcone e Borsellino, prima di cadere tragicamente per mano della mafia, di portare alla luce l'esistenza della struttura mafiosa di Cosa Nostra, rivelandone i capi, facendoli imprigionare, svelando le collusioni con la politica, e l'esistenza, con Pizzino Connection, del traffico di droga con la mafia italo-americana.

DOLOR Y GLORIA

Almodóvar torna ad essere Pedro lasciandosi andare sul piano emotivo. Drammatico, Spagna 2019.

Un film di Pedro Almodóvar. Con Antonio Banderas, Asier Etxeandia, Leonardo Sbaraglia, Nora Navas, Julieta Serrano Uscita 17 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 457 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Salvador Mallo è un regista in crisi fisica e creativa. Nella sua memoria tomano i giorni dell'infanzia, i momenti fondamentali della sua vita e un film da cui aveva finito per dissociarsi una volta terminato. Almodóvar torna ad essere Pedro e ci parla di sé. Lo fa tenendo sotto controllo quel tanto di automatismo che progressivamente si era insinuato nel suo cinema e, soprattutto, lasciandosi andare sul piano emotivo. Ciò che non era accaduto ne la media education, anch'esso legato al suo vissuto giornale, avviene qui. Grazie anche alla scelta del giusto alter ego. Dolor y Gloria è un film a cuore aperto in cui la speranza di poter nascere è dichiarata già in apertura, ma è anche una matura riflessione sul cinema e sulla sua possibilità di esprimere ciò che può sembrare inenarrabile.

MA COSA CI DICE IL CERVELLO

Tra spy story e parodia, Paola Cortellesi dichiara guerra al degrado. Commedia, Italia 2019. Durata 98 Minuti.

Un film di Riccardo Milani. Con Paola Cortellesi, Stefano Fresi, Tomas Arana, Tecco Celio, Remo Gironi Uscita 18 aprile 2019. Oggi tra i Film al cinema in 310 sale. Distribuzione Vision Distribution.

Giovanna lavora al ministero dove in apparenza conduce una professione che più grigia non potrebbe essere, o meglio così appare in pubblico per camuffare la sua vera identità, quella di agente della Sicurezza Nazionale il cui primo dogma è non dare nell'occhio. Tra una missione a Marrakech e una a Mosca si avvicina ai compagni di liceo, che possono dire di fare una vita soddisfacente... finché non confessano le rispettive vessazioni subite da un assortimento di cafoni o ricchi prepotenti. Giovanna, mentre dà la caccia a un terrorista intento a mettere insieme un'arma di distruzione di massa, decide che non può restare a guardare l'umiliazione e il conseguente abbruttimento dei suoi amici...

ATTENTI A QUELLE DUE

Commedia al femminile con la coppia Wilson-Hathaway, un buon esempio di cinema medio e d'intrattenimento. Commedia, USA 2019.

Commedia al femminile con la coppia Wilson-Hathaway, un buon esempio di cinema medio e d'intrattenimento. Commedia, USA 2019.

Josephine Chesterfield è un'ereditiera elegante e seducente, oltre che una truffatrice che rinchiora milioni per il gusto di spennarli. Penny Rust è un'australiana esuberante e scurille, altrettanto brava a raggiungere le sue prede e a spillare loro somme di denaro. Quando le loro strade si incontrano, Josephine accetta di fare da maestra a Penny nell'arte della truffa. Il film non si può certo dire sofisticato, ma è un buon esempio di un cinema medio d'intrattenimento. Le due interpreti e la loro preda, Alex Sharp, fanno un buon lavoro su un copione che manda a segno una manciata di battute al primo colpo, ma per lo più si lascia sopraffare dall'aspirazione di piacere a tutti, e si mantiene entro il confine del prevedibile, nel solco sicuro del remake.

AVENGERS: ENDGAME

Un film che chiude un cerchio, celebra i suoi protagonisti e regala uno spettacolo impressionante. Azione, Fantastico - USA 2019. Durata 182 Minuti.

Un film di Joe Russo, Anthony Russo. Con Robert Downey Jr., Chris Evans, Mark Ruffalo, Chris Hemsworth, Scarlett Johansson Uscita 24 aprile 2019. Oggi tra i Film al cinema in 707 sale. Distribuzione Walt Disney.

In seguito alle azioni di Thanos la popolazione dell'universo è stata dimezzata. Nick Fury, prima di morire, lancia un messaggio nello spazio alla potentissima Captain Marvel, che tornata sulla Terra, di fronte a un gruppo di Avengers afflitto dalla sconfitta, vuole prendere le cose in mano. Non c'è mai stato un film così avvolto nel mistero e ricco di sorprese, conclusione di una saga e allo stesso tempo sua celebrazione. All'azione si preferiscono le emozioni, l'ingegno e la solidarietà, tanto che gli scontri sono concentrati in un'unica grande battaglia finale. La forza del film sta nel saper capitalizzare sull'imponente partitura scritta nei capitoli precedenti, per dare vita a un'ultima e più grande prova d'orchestra. Un'operazione senza uguali nella storia del cinema.

DILILI A PARIGI

Bellezza, intelligenza e ironia per un imperdibile tour in un'altra stagione della storia e dell'anima. Animazione, Francia 2018. Durata 95 Minuti.

Bellezza, intelligenza e ironia per un imperdibile tour in un'altra stagione della storia e dell'anima. Animazione, Francia 2018. Durata 95 Minuti.

Nella Parigi della Belle Époque, la piccola Dilili indaga, con l'aiuto di un giovane fattorino, su una serie di rapimenti misteriosi. Quanta bellezza, intelligenza e ironia in questo Dilili a Parigi, che sembra assommare i precedenti lavori di Ocelot e rinnovare l'arte dell'animazione cinematografica. Dilili è un personaggio che pare uscito da un classico della letteratura per l'infanzia e che fa rivivere cinematograficamente la capitale francese come non accadeva da tempo. Non si vede una cosa fittizia non se ne vede la bellezza", diceva Oscar Wilde, e Ocelot ci invita in questo tour in compagnia della più simpatica piccola donna che la sua fantasia potesse immaginare, proprio per ricordarci alle nostre pigre menti e dar loro un'iniezione di elettricità.

L'ANGELO DEL MALE

Un film che revisiona il ruolo del supereroe virandolo al negativo in un sinistro crescendo drammatico. Horror, USA 2019. Durata 90 Minuti.

Un film di David Yarovsky. Con Elizabeth Banks, David Denman, Jackson A. Dunn, Matt Jones, Meredith Hagner Uscita 23 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 275 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Che succederebbe se il neonato alieno precipitato sulla Terra e adottato da una coppia fosse sì dotato di poteri particolari, ma volato al male anziché al bene? Lo spunto di partenza del film, curioso e interessante, si traduce in un ribaltamento del classico inizio di Superman. La progressione degli eventi è curata con attenzione e credibilità. E anche il legame tra Brandon e la propria natura aliena è un aspetto interessante, che richiama suggestioni lovecraftiane. Il film si rivela una riflessione per certi versi acuta sul superismo e sulle storture che può generare. Il crescendo drammatico, con il passaggio dall'incredulità alla consapevolezza, è convincente e il film genera una consistente tensione. Forse manca il guizzo dell'imprevedibilità, ma tutto scorre bene e con buon ritmo.

JOHN WICK 3

Terzo e sanguinoso capitolo di una saga action cresciuta al di là delle aspettative, fino allo status di cult. Azione, Thriller - USA 2019. Durata 130 Minuti.

Un film di Chad Stahelski. Con Keanu Reeves, Halle Berry, Ian McShane, Asia Kate Dillon, Jerome Flynn Uscita 16 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 336 sale. Distribuzione O1 Distribution.

ohn Wick è un killer ritiratosi dal "mestiere", ma una taglia da 15 milioni di dollari sulla sua testa attira l'attenzione di tutti i peggiori individui in circolazione. Wick tornerà a uccidere. Stizzito, cool, perfetto per un comic book, John Wick richiama alla mente visioni che hanno formato il nostro immaginario, ma è abbastanza sfrontato da crearne uno nuovo. Se il primo film era un revenge movie autoritornico ed eccessivo, il secondo, grazie a coreografie mozziattiane e scene action, è diventato un cult. John Wick 3, all'insegna del louder, faster, bigger, non poteva che garantire di più tutto: crani sfondati, proiettili ovunque, coltelli scagliati. Ma il vero senso della serie, oggi, forse sta nella disperata richiesta di privacy di Wick, celata sotto la coltre di polvere da sparo.

POKÉMON - DETECTIVE PIKACHU

Manualistico nell'intreccio, il film ha un retrogusto leggero e gustoso e un divertente cast misto. Animazione, Giappone, USA 2019

Un film di Rob Letterman. Con Justice Smith, Kathryn Newton, Ryan Reynolds, Suki Waterhouse, Bill Nighy Uscita 9 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 335 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

È lontano il tempo in cui Tim Goodman sognava di fare l'allenatore di Pokémon. Ora, a ventidue anni, lavora nelle assicurazioni e al Pokémon non ci pensa quasi più. La morte del padre però lo riporta a Ryme City, la metropoli dove umani e Pokémon vivono fianco a fianco. Nato per un videogioco, l'universo dei Pokémon si è espanso in manga, gadget e app, rivelandosi una delle più efficaci operazioni transmediali del nostro tempo. Ispirato a un videogioco per Nintendo 3DS e ben diretto da Rob Letterman, Pokémon: Detective Pikachu è manualistico nella sua progressione narrativa. Dunque non è nel plot che va ricercato un motivo di interesse, ma piuttosto in un retrogusto leggero e un po' nostalgico, fatto di innesti eterogenei, che vanno da Chi ha incastrato Roger Rabbit? all'Incanterevole Creamy. Nel nome del film-game.

IL CAMPIONE

Sport movie all'americana dalla struttura classica, ben sceneggiato e molto ben interpretato da Andrea Carpenzano. Commedia, Italia 2019. Durata 105 Minuti.

Un film di Leonardo D'Agostini. Con Stefano Accorsi, Andrea Carpenzano, Ludovica Martino, Mario Sguelgia, Camilla Semino Favro Uscita 18 aprile 2019.

Christian Ferro sembra avere tutto: a vent'anni vive in una megavilla, ha una fidanzata influencer, migliaia di fan e un contratto multimilionario con la Roma. Ma la sua brillante carriera è messa a rischio dal carattere iracundo. Per inculcargli un po' di disciplina, il presidente della Roma lo costringe ad affrontare l'esame di maturità, ingaggiando come professore Valerio Fioretti. Ma anche lui ha qualche esame essenziale da superare. Lungometraggio d'esordio di Leonardo D'Agostini, il campione è uno sport movie all'americana, che attinge a molto cinema precedente. La sceneggiatura, ben costruita, è ricca di dialoghi divertenti e dettagli preziosi, ma il punto di forza del film è Andrea Carpenzano.

